

Relazione sulla performance
di Arpa Emilia-Romagna
Anno 2013

arpa EMILIA-ROMAGNA	Relazione sulla performance - Anno-2013 -	Rev. 0 del 17/03/2014
-------------------------------	--	--------------------------

Relazione sulla performance
di Arpa Emilia-Romagna
- Anno-2013 -

Redazione	Verifica	Approvazione
R.A.P.S.C.D./ A. Libero	R.S.A.I.P.C./ A. Libero	D.G./S. Tibaldi

INDICE

0. Introduzione	1
1. Il quadro degli obiettivi 2013	2
2. L'articolazione e assegnazione degli obiettivi nel Sistema premiante	8
3. La declinazione della "performance" nell'architettura del Sistema premiante	10
4. Il grado di realizzazione degli obiettivi 2013	12
5. La performance produttiva del sistema nel 2013	17
Allegato 1 - Obiettivi S&P 2013: stato di realizzazione conseguito per singola Azione-obiettivo	18
Allegato 2 - Attuazione del Programma annuale 2013	40

Questo documento è redatto con riferimento ai principi del D.L.vo 150/09

0. Introduzione

Nella presente **Relazione sulla Performance – anno 2013** vengono presentati in forma sintetica i dati inerenti l'articolazione, la declinazione ed il grado di raggiungimento/conseguimento degli obiettivi (di miglioramento/efficientamento/sviluppo) definiti dall'Agenzia per l'esercizio 2013.

Gli obiettivi strategico-programmatici di Arpa Emilia-Romagna per l'anno 2013 di seguito illustrati, sono stati individuati, nel febbraio del 2013, a seguito:

- ↳ della valutazione (effettuata nel gennaio 2013) del risultato di consuntivo degli obiettivi dell'anno precedente 2012,
- ↳ dei contenuti del Programma triennale delle attività 2013-2015 e annuale 2013 dell'Agenzia (adottato con DDG n° 78 del 13/12/2012),
- ↳ dei fattori chiave di miglioramento/sviluppo - sia tecnici che gestionali – definiti dalla Direzione generale (e condivisi in CdD il 27/02/2013), quali iniziative di miglioramento da sviluppare nel corso del 2013 per garantire/manutenere/sviluppare una efficace *performance* complessiva dell'Agenzia.

Sviluppati i passaggi descritti il quadro degli Obiettivi Strategico-programmatici per l'anno 2013 è stato reso definitivo con pubblicazione il 14 marzo 2013, con conseguente avvio della fase di assegnazione degli obiettivi a tutto il personale dipendente nell'ambito della compilazione delle schede del Sistema premiante.

1. Il quadro degli obiettivi 2013

Nel 2013 contestualmente al processo di selezione e quindi di assegnazione degli Obiettivi, si è proceduto alla definizione e strutturazione di un sistema organico di gestione degli obiettivi che vanno a comporre lo sviluppo (in termini di fattori di miglioramento) della *performance* aziendale, quale approccio strategico per il mantenimento/ miglioramento delle caratteristiche quali-quantitative dell'attività e delle funzioni dell'Agenzia.

La scelta delle azioni obiettivo e conseguentemente degli indicatori da rilevare, per il monitoraggio delle iniziative, la valutazione e la diffusione delle informazioni, deriva dalle articolate fasi di pianificazione che l'Agenzia deve condurre, raccordando programmi e risorse a funzioni assegnate e servizi/prestazioni richiesti.

Selezione e definizione delle caratteristiche degli obiettivi di miglioramento della produzione e delle modalità di gestione ed erogazione di prestazioni e servizi si sono sostanziate in un percorso strutturato (il **Sistema Unico di Gestione degli Obiettivi – SUGO**) di definizione, misurazione e divulgazione delle performance su cui punta la dinamica operativa, di gestione e di sviluppo dell'Agenzia.

Il quadro complessivo degli **Obiettivi strategico-programmatici 2013** si articola in 63 azioni-obiettivo, cui, all'interno dei singoli nodi della rete Arpa, si associano altri 135 Azioni-obiettivo di nodo, che completano il quadro di riferimento del **Catalogo generale degli obiettivi**, strumento di cornice della pianificazione degli obiettivi di Arpa, dal quale sono state declinate tutte le singole assegnazioni sia verso i dirigenti sia, come obiettivi di struttura, verso tutti gli operatori dell'ente.

Sono stati definiti in modo preciso e circostanziato specifici indicatori e relativi target attesi ai vari livelli della struttura organizzativa nei singoli campi d'azione individuati.

Si è puntato alla strutturazione di un modello organico di gestione degli obiettivi aziendali di miglioramento, non quale semplice strumento di distribuzione/gestione dei ruoli, ma bensì come elemento di trasparenza ed oggettività che ponga al centro il lavoro di massima omogeneizzazione operativa, di razionalizzazione gestionale e di crescita di valore aggiunto dei servizi prodotti/erogati, nonché di gestione delle interdipendenze strategiche con tutti gli attori che sono in contatto con l'Agenzia.

Di seguito si presentano per caratteristiche essenziali le iniziative che hanno rappresentato il quadro delle 63 Azioni obiettivo 2013 a valere sulla declinazione delle schede del Sistema premiante dei dirigenti e del comparto (quest'ultimo solo per la caratterizzazione dell'obiettivo afferente alla struttura di appartenenza dell'operatore → obiettivo di struttura).

In analogia alla struttura dei documenti di pianificazione di Arpa (vedi p.es. **Programma triennale delle attività 2013-2015**), il complesso degli **Obiettivi strategico-programmatici 2013** è stato organizzato, come di consueto, con riferimento all'articolazione nelle 4 prospettive del modello della Balanced Scorecard (BSC), secondo quanto previsto anche dalle Delibere della ex CIVIT, ora ANAC, in attuazione del D.Lgs. 150/09.

Obiettivi strategici 2013
Elaborato di riferimento da cui definire/articolare obiettivi Sistema premiante 2013 - 14 marzo 2013

N° Obiettivo	Obiettivi	Cod.	Azioni previste nel 2013	Riferimento a 2012	Referente principale	Altri Referenti operativi	Indicatori (indicatori driver)	Target atteso 2013	Scadenza Target 2013 (timing)	Riferimenti ed elementi di confronto dei target (serie storica - tipologia: valore, atti, mod. conteggi,- trend)
Prosp.va processi op.vi										
S1	Efficientamento presidio del territorio (Biennale 2013-2014)	a1	Adozione sperimentale del Catalogo dei tempi medi rilevati dalle prestazioni di V&C e Pareri per allineamento della "performance operativa" dei nodi (biennale 2013-2014)	Nuova iniziativa	DT	Sezioni (ST) tutte	Ispezioni annue effettuate / FTE	≥ 65 ispezioni annue / FTE su singolo Nodo	entro 31/12/13	- Trattasi di azione innovativa: non esistono trend di riferimento
		b1	Ottimizzazione Servizio di PD e omogeneizzazione delle attività tecniche previste nel corso degli interventi (biennale 2013-2014)	Nuova iniziativa	DT	GdL ST Sezioni tutte	- Studio di fattibilità ridefinizione organizzazione PD (con analisi casi studio, %li uscite operatori x diversi settori; azioni prodotte) - Revisione Linea Guida e implementazione della parte "emergenza incendi"	- Proposta riorganizzativa del servizio di PD - Rev. L.G. - Adozione numero emergenza regionale per avvio operativo dal gennaio 2014	entro 31/12/13	- Trattasi di azione innovativa: non esistono trend di riferimento - nuova ipotesi spesa/ spesa storica
		c1	Riorganizzazione dei controlli alle emissioni in atmosfera (camini Industriali) e adeguamento alle modifiche normative europee	Nuova iniziativa	DT	Sezioni (ST) tutte	Formazione specifica del personale selezionato	Costituzione di 1 gruppo/ nodo (di 4-5 addetti per ST) in grado di garantire continuità di campionamento	entro 31/12/13	N° personale individuato per campionamenti emissioni/ n° pers. individuato nel 2012
S2	Efficientamento sistemi di monitoraggio ambientale (Biennale 2013-2014)	a1	Definizione nuovo contratto di gestione/manutenzione Rete regionale monitoraggio qualità dell'aria (rif. D.Lgs.155/10) -- > anni 2014-2015	Nuova iniziativa	DT	CTR-MVQA DA Sez. RE (ref. reg.le rete MVQA) Sezioni tutte (ref.ti rete MVQA)	Predisposizione bando di gara con verifica aspetti tecnici ed economici e clausole contrattuali di flessibilità per eventuale riduzione apparati in esercizio.	- Indizione bando (1 sem. '13) - Assegnazione della gara (con importo < 1,2MLE)	entro 31/12/13	Rif. Costo previsto 2013 = 1,85MLE
		b1	Aggiornamento e messa in sicurezza delle stazioni di misura della Rete regionale monitoraggio qualità dell'aria	Nuova iniziativa	DT	CTR-MVQA DA Sez. RE (ref. reg. rete) SGI:SQE Sezioni tutte (ref.ti rete MVQA)	- Predisposizione bando di gara - Controllo rispetto specifiche tecnico-economiche e di esecuzione lavori - Esecuzione collaudi di interventi programmati	- Entro aprile 2013 pubblicazione - Completamento lavori entro dicembre 2013 - Entro 15 giorni dalla "consegna dei lavori" della ditta esecutrice	entro 31/12/13	DGR 2159/2010, DEL-2011-7 del 11/02/2011
S3	Efficientamento Rete Laboratoristica (Pluriennale 2010-2014)	a1	Sviluppo applicativo del sistema centralizzato di approvvigionamento della Rete Laboratoristica	Sviluppo / da Progr. Trienn:13-15	DT	DA Sez. FC Sezioni con Lab.ri	Utilizzo di gare regionali per acquisti di materiale d'uso	≥85% su totale acquisti	entro 31/12/13	- Contabilità analitica %2012: 80% su gara regionale (2012)
		b1	Definizione piano operativo trasferimenti analisi dal Lab. di FE ai Lab. di RA e BO (da progetto riorganizzazione Rete Laboratoristica)	Sviluppo piano Rete Laboratoristica	DT	Sez.ni (FE;BO;RA)	Stesura piano operativo con tempogramma dei trasferimenti analitici	Elaborato del programma trasferimenti/riallocazioni analitiche con dettaglio operativo	entro 15/09/13	Vedi Piano trasferimenti (Doc. allegato)
		c1	Messa a punto e avvio Nuovo portale acque potabili	Nuova iniziativa	DT	SSI Sez.ni (almeno FC,RN,BO,...)	Implementazione del portale Acque potabili con il sistema delle AUSL	- Operatività del Portale Acque potabili per le AUSL di FO, Cesena, RN, Imola - Progetto di estensione a tutte le AUSL della RER	entro 30/06/13	- Nuovo Progetto
		d1	Miglioramento gestione apparecchiature di Laboratorio in riferimento al nuovo contratto Global Service	Nuova iniziativa	DT	Sez.ni (Lab.ri)	- Individuazione modalità di monitoraggio - Monitoraggio prestazioni previste nel contratto G.S. - Valutazioni anomalie/criticità al 31/12/13	- Piano di monitoraggio (definito entro 31/07/13) - Esecuzione programma di monitoraggio previsto su prestazioni rese al 31/12/13 - Rapporti mensili/trimestrali (almeno 4 rapporti / y) su anomalie/criticità rilevate	entro 31/12/13	- Nuovo Progetto
Prosp.va economica										
S4	Miglioramento logistica sedi (Pluriennale 2009-2014)	a1	Completamento dei lavori della nuova sede di Ferrara	Riproposto sviluppo fasi	DA	—	Stato di avanzamento lavori	100% dei lavori secondo Contratto di appalto	entro 31/12/2013	- Contratto di appalto lavori
		b1	Interventi di contenimento costi per le sedi di PR e RN (biennale 2013-2014)	Nuova iniziativa	DA	Sez.ni: RN, PR	Definizione soluzioni logistiche a minor impatto economico	Soluzioni/proposte di intervento con riduzione di costi nel biennio 2013-2014 rispetto al 2012	entro 31/12/2013	- Riferimento costi 2012
		c1	Definizione programma di interventi di razionalizzazione della logistica delle sedi in ottica di sostenibilità economica pluriennale	Riproposte / Rimodulate	DA	Tutti i Nodi	Predisposizione scenari progettuali e piani economici per adeguamento complessivo logistica sedi, che evidenzia la sostenibilità economica della realizzazione della nuova sede di RA	Documento preliminare su ipotesi programmatiche con tempi e costi di realizzazione	entro 31/05/2013	- Elaborati per confronti con RER e Prov.ce

Prosp.va innovazione

S5	Miglioramento efficacia processi di supporto (Biennale 2013-2014)	a1	Rivisitazione del sistema SINAPOLI e integrazione con il progetto documentale 2012 (per pratiche ST/SSA) --> SINADOC [Nuovo sistema operativo di gestione complessiva delle pratiche (dalla domanda del cliente alla realizzazione del prodotto/servizio)]	Nuova iniziativa	SSI	DT SAIPC SGI:SQE	Progettazione implementazioni migliorative del sistema Sinapoli e di evoluzione dei sistemi documentali-operativi-gestionali delle prestazioni (pratiche) --> SINADOC	- Progettazione (31/05/13) - Pianificazione fasi sperimentazione con avviamento del sistema con Gantt di processo (30/09/2013) - Configurazione e avvio operativo sperimentale su almeno un nodo (31/12/13)	entro 31/12/13	- Nuovo Progetto - Nel 2013 potrà avviarsi una prima fase sperimentale in alcuni nodi, successivamente si potrà procedere alla realizzazione di sistema
		b1	Definizione Piano Continuità Operativa per il Sistema informatico di Arpa	Nuova iniziativa	SSI	DT DA SAIPC SGI:SQE	- Definizione organizzazione (indice) del Piano e programmazione attività/interventi e relative responsabilità - Predisposizione 1° versione del Piano Continuità Operativa	- Programmazione e pianificazione fasi di predisposizione del Piano di Continuità Operativa con Gantt di processo (31/10/13) - Presentazione del documento in CdD	entro 31/12/13	- Nuovo progetto
		c1	Implementazione di un Sistema unico gestione obiettivi (Pluriennale 2012 - 2014)	Sviluppi progettuali	SAIPC	SSI DA SOFE SGI:SQE	- Definizione specifiche d'uso e avvio operativo del "Sistema unico di Gestione degli obiettivi" - Realizzazione corsi di formazione mirati - Monitoraggio contenuti del Sistema e realizzazione di reportistica - Predisposizione supporti sw, manualistica, e info	- Costruzione del 1° "Catalogo generale degli obiettivi" (31/05/13) - ≥ 2 Moduli formativi: per almeno 25 ref.ti nodo e >100 dirigenti (30/06/13) - Report infrannuale e di consuntivo (31/12/13) - Autonomia piena gestione del Sistema da parte dei singoli nodi (28/02/14)	entro 28/02/14	- Trattasi di azione innovativa: non esistono trend di riferimento - Si rivolge a 125 strutture; coinvolge 140 dirigenti e 870 operatori del comparto
S6	Miglioramento gestione energetica (Pluriennale 2013-2015)	a1	Predisposizione e verifica Piano pluriennale di riduzione dei consumi energetici	Nuova iniziativa	CTR-EVA	DA Tutti nodi	Analisi e messa a punto linee di intervento per contenimento consumo energetico	Proposta piano operativo per le diverse articolazioni logistico-strutturali e operative dell'ente	entro 31/12/13	- Nuovo Progetto
		b1	Implementazione azioni di risparmio energetico nelle varie strutture dell'Agenzia	Nuova iniziativa	CTR-EVA	Tutti i Nodi	Riduzione/contenimento dei consumi energetici complessivi, rapportati all'andamento termico stagionale	Consumi energetici 2013: -1% dei Consumi energetici 2012	entro 31/12/13	- Nuovo Progetto - Dettagliare voci di consumo energetico monitorate
S7	Ottimizzazione delle risorse software (Pluriennale 2013-2015)	a1	Valutazione prospettiva di migrazione da SW proprietario a OpenSource CMS Plone per gestione siti web e intranet di Arpa (biennale 2013 - 2014)	Nuova iniziativa	SSI	SAIPC SIMC	- Definizione processi essenziali per lo studio di fattibilità su Plone - Formazione specialistica/tecnica su CMS Plone - Definizione Studio fattibilità, con criticità, tempi e costi	- Piano di valutazione con indicatori per quantificazione costi/tempi e Gantt di Processo (31/05/13) - Erogazione giornate di formazione per N°5 operatori sviluppatori (SIMC-SSI) - (30/06/13) - Documentazione piano di fattibilità con tempistiche di attuazione e punti di criticità/attenzione (31/12/13)	entro 31/12/13	- Nuovo Progetto
		a2	Valutazione prospettiva di migrazione da SW proprietario a OpenOffice per gestione dell'Office Automation in Arpa (biennale 2013 - 2014)	Nuova iniziativa	SSI	Tutti i Nodi	- Definizione strumento di rilevazione e raccolta delle informazioni sui comportamenti nell'utilizzo dell'office automation - Analisi fattibilità, criticità, tempi e costi per eventuale migrazione	- Realizzazione dell'indagine (31/10/13) - Elaborazione dei risultati indagine, criticità, stima tempi/costi (31/12/13) e presentazione in CDD	entro 31/12/13	- Nuovo Progetto

Prosp.va qualità-cliente

S8	Miglioramento tempi di risposta (Biennale 2012-2013)	a1	Ottimizzazione dei tempi di predisposizione report tematici (acqua; aria; rifiuti)	Nuova iniziativa	DT	CTR-Tutti	Predisposizione elaborati	Report pubblicabili	entro 30/06/13	- Rifer.ti tecnici vedi Reportistica tecnica trimestrale
		b1	Riduzione entità della "coda campioni" non processati a chiusura di esercizio	Nuova iniziativa	DT	SSI Sezioni	Entità dei campioni non conteggiati nella reportistica	Riduzione del 30% rispetto ai valori 2012	entro 31/12/13	- Rifer.ti tecnici vedi Reportistica tecnica trimestrale
		c1	Consolidamento trend di riduzione dei TR delle analisi laboratoristiche per matrice	Sviluppi progettuali	DT	Sezioni con LI	Valore all'80% del TR al Cliente su matrici (acque potabili; reflui, suolo e rifiuti da V&C; acque di monitoraggio sup. e sott.),	Riduzione a: monitoraggi < 55 gg, potabili < 30gg, reflue < 25gg, suoli-rifiuti < 60gg, sui processi primari corrispondenti	entro 31/12/13	Rif.: TR 2012 per determinazioni di Microinquinanti organici su acque scarico, suoli, rifiuti, sedimenti, ... (vedi Rep.ca tecnica)
		d1	Contenimento tempi di risposta pareri	Sviluppi progettuali	DT	Sezioni (ST-SSA)	- Rilascio elaborati al cliente (ovvero all'amministrazione competente al rilascio dell'Autorizzazione) all'80% ^{anno} - Rilascio elaborati di rapporto ispettivo AIA all'80% ^{anno}	- Entro 30gg dal ricevimento della richiesta, per le autorizzazioni settoriali - Entro 60gg dalla data di effettuazione dell'ispezione per i rapporti ispettivi AIA	entro 31/12/13	Rif.: TR 2012 per Pareri (vedi Rep.ca tecnica)
S9	Evoluzione modelli comunicativi dell'Agenzia (Biennale 2012-2013)	a1	Sviluppo diffusione di dati Arpa con nuove tecnologie e tipologie di device	Sviluppo nuove fasi operative	SAIPC	SSI SIMC	Adattamento sito Internet per dispositivi mobili e realizzazione App	- Almeno 3 nuovi argomenti disponibili - 2 App gratuite di comunicazione dati	entro 31/12/13	Già sviluppate 3 App su sistema Windows
		b1	Rifacimento struttura sito web di Arpa, con razionalizzazione mappa "temi ambientali" e accessibilità ai dati	Nuova iniziativa	SAIPC	Tutti i Nodi	- Predisposizione nuova struttura sito web Arpa - Riorganizzazione e miglioramento delle conoscenze sui diversi temi ambientali	- Piena operatività nuovo layout sito web - Info su tematiche ambientali di migliore usabilità	entro 31/12/13	Nuovo progetto
		c1	Integrazione editoria cartacea con modalità di pubblicazione in rete (e-book)	Nuova iniziativa	SAIPC	Tutti i Nodi	- Individuazione diverse tipologie di prodotto editoriale elettronico - Linea editoriale in formato digitale	- Scelta delle tipologie editoriali (31/07/13) - Realizzazione di almeno 5 prodotti di editoria elettronica	entro 31/12/13	Nuovo progetto

qwjhsfcb = progressioni di fase / evoluzioni di azioni già avviate/programmate nel 2012
 qwjhsfcb = nuove proposte 2013; da Programma triennale 2013-2015 e/o da nuovi elementi di rilievo per Arpa
 qwjhsfcb = sviluppi / riproposizioni di azioni già attivate ma da riproporre per il carattere di necessario miglioramento continuo che le contraddistingue

[#] = Obiettivo Strategico 2013, da sviluppare/ implementare/ realizzare o avviare operativamente nell'anno in accordo con la Programmazione triennale 2013-2015, quale fattore chiave di miglioramento delle "performance" tecniche, organizzative, di gestione e di qualità espresse dall'Agenzia.

Obiettivi programmatici 2013

Elaborato di riferimento da cui definire/articolare obiettivi Sistema premiante 2013 - 14 marzo 2013

N° Obiettivo	Obiettivi	Cod.	Azioni-obiettivo previste nel 2013	Riferimento a 2012	Referente principale	Altri Referenti operativi	Indicatori (esplicitare indicatori driver)	Target atteso 2013	Scadenza Target 2013 (timing)	Riferimenti ed elementi di confronto dei target (serie storica - tipologia: valore, atti, mod. conteggi, - trend)	
Prosp.va processi op.vi											
I	Potenziamento supporto tecnico elaborazione Piani di tutela ambientale (Poliennale 2013-2015)	a1	Aria - Supporto alla Regione per la predisposizione del Piano di risanamento della qualità dell'aria	Nuova iniziativa	CTR-MVQA	DT SIMC Sez.FC Sezioni (SSA)	Documenti di istruttoria per il Piano	1) Quadro conoscitivo (SIMC) 2) Verifica preliminare dei contenuti del rapporto ambientale (DT) 3) Simulazioni modellistiche di scenario (SIMC e SezFC)	entro 31/12/13	art. 9 comma 1, art. 10, art. 13 comma 1 e art.22 commi 4 e 6 del D.Lvo 13 agosto 2010 N. 155 e LR 24/03/2000, n. 20	
		b1	Rifiuti - Supporto alla Regione per la predisposizione del Piano regionale di gestione dei rifiuti	Sviluppo iniziativa già avviata	CTR - Rifiuti	DT Sezioni(ST)	Documenti di istruttoria per il Piano	1) Quadro conoscitivo 2) Documento preliminare di Piano 3) Simulazioni modellistiche di scenario	entro 31/12/13		
		c1	Acqua - Supporto alla Regione per l'aggiornamento del Piano di tutela delle Acque	Nuova iniziativa	CTR - SI	DT Sezioni(SSA) SIMC SOD	Documenti con istruttorie condotte per consegna a RER	1) Aggiornamento quadro conoscitivo 2) Proposta di prima revisione delle reti 3) Aggiornamento dei carichi 4) Bilanci idrici 5) Primi elementi per preparazione scenari	entro 31/12/13		
II	Miglioramento sistemi di monitoraggio, previsione e valutazione ambientale	a1	Emanazione L.G x campionamento Rete monit. acque sott.	Riproposta / Riformulata	DT	CTR-SI Sezioni (SSA)	- Predisposizione LG x campionamento H ₂ O sott. - Approvazione e diffusione	- Diffusione L.G.per condivisione SSA (30/06/13) - Inserimento L.G in intranet (Aggiornati)	entro 31/12/13		
		b1	Check list e audit interno per valutare applicazioni L.G. chim/EQB nella rete di monitoraggio H ₂ O sup. e percorso di omogeneizzazione	Riproposta / Riformulata	DT	CTR-SI Sezioni (SSA)	- Check list e valutazione conformità al percorso stabilito (audit) - Sintesi risultati raggiunti	- Percorso avviato entro 30/06/13 - Massima adesione: conformità > 70%	entro 31/12/13		
		c1	Completamento Portale cartografico Reti monit. Acque	Nuova iniziativa	CTR - SI	DT Sezioni (Rif. reg.li reti)	- Portale cartografico Reti monit. Acque completato - Diffusione documenti	- Condivisione: entro 30/06/13 iniziativa con RER - Report, link in intra/internet	entro 31/12/13 completamento		
		d1	RIRER - 'Formulazione nuove fasi operative revisione Rete con assetto a risparmio economico, in garanzia di efficacia (2° fase - Pluriennale 2012-2015)	Riproposta / Sviluppo	SIMC	DT		Proposte di scenari alternativi per la gestione della "manutenzione preventiva" della rete RIRER	Costo complessivo manutenzione e gestione rete \$1.200.000€/y.	entro 31/12/13	Costi RIRERanno 2012€ (compreso 12 radar)
		e1	Accesso al software "valutazione cem" (telefonia mobile) ARGIS per tutte le Sezioni (biennale 2012-2013)	Completamento	DT	SSI CTR-CEM Sez.(SSA)	Operatività sw Argis nelle Sezioni e realizzazione corso per Referenti CEM	Sw operativo con taratura 9 Sez.ni/ su 9	entro 30/06/13	1) N° relazioni su cem per provincia (rif.: report tecnico)	
		f1	Aggiornamento dotazione strumentale monitoraggio CEM alle nuove tecnologie (es. segnali digitali) (biennale 2012-2013)	Riproposta / Sviluppo	DT	SSI CTR-CEM Sez.(SSA)	Predisposizione bando di gara a delibera regionale pervenuta in Arpa	Aggiornamenti tecnologici attrezzature di monitoraggio Cem, secondo progetto	entro 28/12/13		
		g1	Nuova versione del Catasto regionale CEM - sorgenti RF (CAMICEM) da sviluppo nuovo modello acquisito (biennale 2012-2013)	Riproposta / Sviluppo	DT	SSI CTR-CEM Sez.(SSA)	Riprogettazione architettura del Catalogo informatizzato delle sorgenti CEM	Nuova architettura informatica del Catasto regionale CEM	entro 31/12/13	Rif. evoluzione catasti CEM http://www.apa.emr.it/pubblicazioni/cem/generale_53.asp	
III	Omogeneizzazione e potenziamento Vigilanza&Controllo	a1	Istruttorie Registrazione EMAS - Sviluppo sperimentazione LG/check list e format	Riproposta / Completamento / Sviluppo	DT	SIGI:SQE Sezioni(ST)	Esiti sperimentazione per valutare applicazione a sistema	Disponibilità esiti x valutazione	entro 30/09/13		
		b1	Acquisizione > conoscenza performance impianti gestione rifiuti (biennale 13-14)	Nuova iniziativa da Progr. Trienn. 13-15	CTR-Rifiuti	DT Sezioni (ST)	- Ricognizione caratteristiche sistema impiantistico di gestione/trattamento rifiuti (tecnologie, livelli di efficienza) a cura del CTR rifiuti - Creazione raccolta organizzata dati controlli effettuati da Arpa per tipologia di impianto (nel 2013: inceneritori e discariche) a cura Sez.ni	- Report strutturato con anche analisi di azioni di miglioramento delle prestazioni ambientali e/o innovazioni tecnologiche da attivare (Sez.ni + CTR-Rifiuti) - Organizzazione monografie tecniche su dati di controllo acquisiti degli impianti e su loro funzionamento (CTR-Rifiuti + Sez.ni)	entro 31/12/13		
		c1	Analisi problematiche di applicazione dei Reg.ti Com.ri relativi all'End of Waste per particolari tipologie di rifiuti - (biennale 2013-2014)	Nuova iniziativa da Progr. Trienn. 13-15	DT	CTR-Rifiuti Sezioni(ST) PC,PR,RE,RA	Ricognizione tematiche autorizzatorie e di controllo del riutilizzo di rifiuti alla luce delle recenti modifiche normative (metalli, vetro,...)	Formulazione indirizzi tecnici procedure autorizzatorie e controlli per combustibili solidi secondari (cementifici) e riuso ceneri di termovalorizzatori	entro 31/12/13		
		d1	Messa a punto piani per monitoraggio/controllo disagi olfattivi da diverse tipologie di impianti (biogas, discariche, produzione di energia da biomasse,...) - triennale 2013-2015	Sviluppo da Progr.Trienn.13-15	CTR-EI	DT Sez.BO,RA (ST)	- Formazione operatori per sopralluoghi e campionamenti - Predisposizione procedure operative di monitoraggio (con Lab. Ofattometrico e con naso elettronico)	- Realizzazione n°... iniziative di formazione specifiche - Impostazione piani di monitoraggio per 2014	entro 31/12/13	Da precisare entro giugno 2013 target annuale iniziative di formazione previste	

Prosp.va economica

IV	Miglioramento dettaglio ed efficacia del controllo economico-finanziario	a1	Controllo tempi di pagamento fornitori , in rapporto a disposizione di Legge ed alla disponibilità di cassa	Riproposta / Sviluppo	DA	Tutti i Nodi	- Contenimento ritardo pagamento da scadenza fattura (a limite programmato di utilizzo anticipazione di tesoreria) - Contenimento tempi di attesa firma fattura (x liquidazione)	≤ 20 giorni (valore di ritardo medio a fine anno su fornitori privati con crediti ≥ 5.000€) ≤15 giorni da comparsa su workflow fatture	entro 31/12/13	- Programmazione cash flow 2013 - Report consuntivo di cassa
		b1	Riscossione crediti da clienti pubblici	Riproposta / Sviluppo	DA	Tutti i Nodi	Rapporto percentuale fra incassi e crediti scaduti	%le 2013 ≥ %le 2012	entro 31/12/13	- rif. 2012 = 55,2% (2011= 39%)
		c1	Controllo economico di nodo e di rete	Riproposta / Sviluppo	DA	DT SSI Sezioni(DS) SIMC SOD	Risultato operativo	Risultato 2013 ≥ previsione budget 2013	entro 31/12/13	- risultato gestione caratteristica budget 2013: + 93.000
		d1	Controllo di specifici limiti di spesa (in attuazione disposizioni legislative e linee guida del budget)	Nuova iniziativa da Progr. Trienn. 13-15	DA	Tutti i Nodi	Spese entro i limiti previsti in budget 2013 [collegio revisori; consulenze; convegni; rappresentanza; formazione; trasferte; acquisto auto; manutenzione e noleggio veicoli]	SI ≤ budget 2013	entro 31/12/13	- Elenco buget previsto per 2013 per singole voci
		e1	Omogeneizzazione procedure di gestione ordini (dei clienti) per controllo tecnico-economico convenzioni su prestazioni a tariffa	Nuova iniziativa	DA	DT SSI Sezioni(DS) SIMC SOD	Definizione schede cliente e moduli preventivi di accettazione con revisione P40401/LM "gestione ordine clienti" e creazione di db comune di archiviazione delle Convenzioni attive interrogabile per attributi (economici - tipologici)	- Revisione/trasformazione P40401/LM in P/ER - Progetto di informatizzazione ciclo preventivazione/consuntivazione con iniziative di formazione per operatività nel 2014	entro 31/12/13	- Revisione procedure - Creazione database Conv. attive

Prosp.va innovazione

V	Sviluppo progetti di ricerca	a1	Progetto " Supersito " per lo studio dell'inquinamento atmosferico - Terza annualità (Progetto Pluriennale)	E' in corso la proposta di ridefinizione regionale del progetto con ridefinizione dei tempi restanti, delle conseguenti attività e degli aspetti economici suddivisi per anno.	Sez. BO CTR-AU	Ctr-TA Ctr-AS Sez. Pr(LI MA),Ra,Fe,Rn Ctr-MVQA SAIPC DT DA	a) Indicatore driver: Lavori presentati a convegni e articoli scientifici sottmessi per la pubblicazione b) Misure in continuo della campagna triennale LP1 c) Campagne di misura intensive della LP3 d) Campagne di misura intensiva della LP5	a) n > 5 b) dati validi speciazione chimica PM2.5 > 75 % c) n = 3 d) n = 3	entro 31/12/13	Riferimento delibera GR n°428/2010 e sua successiva variazione e decisioni assunte dallo SC del progetto
		b1	Climate-change - Studio dinamiche cambiamento climatico e loro impatto ambientale-territoriale a supporto politiche strategiche regionali intersettoriali in relazione a scenari/strategie di adattamento e mitigazione (Poliennale 2013-2015)	Nuova iniziativa	SIMC	DT CTR-tutti SOD Sezioni (SSA)	- Proposta progettuale studi integrati di impatto (rif.: risorsa idrica; produzione energetica; rischio idrogeologico; agricoltura; salute; area costiera). - Elaborazione scenari di emissione di gas serra in funzione dei drivers	- Proposta progettuale ed articolazione per settori (entro 30/06/13) - Elementi di analisi per proposte di riduzione emissioni in funzione di diversi scenari di drivers	entro 31/12/13	
		c1	Avvio operativo Laboratorio di Olfattometria dinamica	Riproposta / Sviluppo da Prog.Trienn.13-15	Sezione MO	DT	Operatività del Laboratorio di Olfattometria dinamica e predisposizione piano di attività basato sulle criticità presenti nei diversi territori provinciali	Avvio e messa a regime attività del Lab. di olfattometria dinamica ed esplicazione di un programma concordato (tra nodi Arpa)	entro 31/12/13	Nuova strumentazione; non esistono confronti storici o di trend
VI	Miglioramento organizzativo, accrescimento competenze ed efficienza gestionale	a1	Definizione e percorso per introduzione nuovo sistema P.O.	Riproposta / Completamento / Sviluppo	SOFE	DA	- Definizione regolamento gestione istituto P.O. e individuazione nuovo assetto organizzativo con graduazione economica	- Delibere adozione Regolamento e Istituzione e graduazione delle P.O.(entro 30/04/13)	(entro 30/04/13)	- N° P.O. 70 - 80 Rif. Spesa ≤ 400.000€y (+ oneri riflessi)
		b1	Conferimento incarichi P.O.	Riproposta / Completamento / Sviluppo	DA	SOFE tutti i Nodi	- Accordo con le OO.SS. sulla proposta della DG per individuazione, graduazione e conferimento incarichi - Selezione dei candidati attraverso procedura per conferimento incarichi di P.O.	- Verbali di concertazione - Determine di conferimento incarico di P.O. e sottoscrizione contratti di incarico	(entro 30/06/13)	- CCNL - Atti organizzativi e di incarico
		c1	Nuovo applicativo gestione presenze/assenze e formulazione Progetto banca delle ore	Sviluppo	DA	SSI + tutti i Nodi	- Applicazione in tutti i Nodi della procedura di correzione on line del cartellino - Presentazione del progetto banca delle ore a CdD, Cug, e OO.SS./RSU e realizzazione del supporto informativo	- Gestione on line del cartellino per tutti i dipendenti - Approvazione del progetto banca delle ore e implementazione del sistema informativo	(entro 31/12/13)	Nuovi progetti gestionali

VI	Miglioramento organizzativo, accrescimento competenze ed efficienza gestionale	d1	Allineamento del Manuale Organizzativo 2012-2014	Nuova iniziativa	SOFE	DA SIMC SEZ FO RA BO	Aggiornamento Manuale Organizzativo per allineamento organizzazione formale-organizzazione reale	- Delibera di revisione Manuale 2012-2014 - Determ. di Modifica degli assetti organizzativi SIMC FO RA BO	(entro 31/12/13)	Manuale assetto organizzativo	
		e1	Analisi organizzativa strutture centrali dell'Agenzia (biennale 2013-2014)	Nuova iniziativa	SOFE	DA DT SAIPC SGI:SQE SSI 1 Sez.ne	Definizione proposta riallineamento organizzativo strutture centrali (macro-organizzazione)	- Costituzione Gruppi di Lavoro (xDT e xDG) - Stesura Piano d'azione con tempistiche	(entro 31/12/13)	Manuale assetto organizzativo	
		f1	Aumento %le consumi "sostenibili" per allineamento al Piano di azione per la sostenibilità ambientale dei consumi pubblici	Sviluppo	SGI:SQE	DA +	Tutti i Nodi	Percentuale acquisti verdi sul totale dei nuovi contratti sottoscritti	Percentuale acquisti ≥ 25% su totale contratti	entro 31/12/13	Percentuale acquisti verdi 2012 = 22%
		g1	Accrescimento competenze interne per sviluppo Politica GPP e diffusione GPP a livello regionale/nazionale	Sviluppo	SGI:SQE	DA + SOFE +	Tutti i Nodi	- Formazione e informazione ai dipendenti: notizie su Intranet, organizzazione incontri referenti GPP - Iniziativa seminariale - Partecipazioni a riunioni ed attività del GdL regionale su GPP - Benchmarking con altre Agenzie su implementazione SGA	- N. notizie pubblicate in home page Comunità Acquisti verdi > 12 - Realizzazione iniziativa (entro 30/06/13) - N. partecipazioni/n. incontri >90% - Confronto con almeno 2 Agenzie	entro 31/12/13	Anno 2012 (a partire da settembre): 4 notizie in home page
		h1	Proposizione di un'indagine on line sul benessere organizzativo (biennale 2013-2014)	Nuova iniziativa	SOFE	SAIPC CUG (tutti i nodi)		Programmazione indagine on-line su format approvato da CIVIT integrato per Arpa-ER	Documenti/supporti per la realizzazione dell'indagine	(entro 31/12/13)	Indagine su BO realizzata nel 2010
		"Certificazione Centri di Saggio in conformità BPL" Da inserire in Obiettivi di Nodo	Conseguimento della Certificazione sulle BPL per i Centri di Saggio di: CTR-TA; RA; FE; PR	Completamento		Sez.ni: FE; RA; PR; CTR-TA	Conseguimento Certificazione BPL nelle singole sedi	Ok da audit ente terzo	30/06/2013	- Azione innovativa: non esistono trend di riferimento	

Prosp.va qualità-cliente

VII	Miglioramento qualità fornitura servizi	a1	Implementazione nuovo applicativo per formulazione reclami on line	Nuova iniziativa	SAIPC	Tutti i Nodi	Operatività nuovo applicativo sul web	Piena autonomia gestionale nuovo applicativo c/o 13 nodi con registrazione e trattamento reclami pervenuti on line	entro 31/12/13	- Trattasi di azione innovativa: non esistono trend di riferimento - Si rivolge a 13 strutture
		b1	Identificazione processi Sistema informativo/informatico Arpa da Certificare ISO 9001:2008	Sviluppo	SSI	SGI:SQE	Elenco dei processi selezionati da portare in certificazione	Diagrammi di flusso dei processi individuati	entro 31/03/13	- Trattasi di azione innovativa: non esistono trend di riferimento
		c1	Certificazione ISO 9001:2008 del Processo Sistema informativo/informatico di Arpa - (Sviluppo certificazione di sistema dei processi del SSI)	Sviluppo	SGI:SQE	SSI DT DA	- Predisposizione doc.ti SGQ e formazione competenze - Audit interni e domanda di certificazione - Verifica dell'OdC	- Rev.: 1 procedura, 1 IO, Manuale SGQ (parte 1) e Politica; redaz ne 1 IO / addestramento (31/05/13) - Audit interni realizzati/pianificati = 1; invio richiesta di certificazione (31/08/13) - Rapporto VI di certificazione	entro 31/12/2013	- Trattasi di azione innovativa: non esistono trend di riferimento
		d1	Certificazione ISO 9001:2008 del Processo di verifica conformità legislativa per EMAS	Sviluppo	SGI:SQE	Sezioni di BO, FE, PR e RA	- Predisposizione doc.ti SGQ e formazione competenze - Esecuzione audit interni e domanda di certificazione - Verifica dell'OdC	- Rev.: 1 procedura/Manuale SGQ (parte1)/Politica/Addestramento (31/05/13) - Audit interni realizzati/pianificati = 1; invio richiesta di certificazione (31/08/13) - Rapporto VI di Certificazione	entro 31/12/13	- Trattasi di azione innovativa: non esistono trend di riferimento
		e1	Predisposizione del Programma triennale dell'integrità e trasparenza in integrazione con il Piano di prevenzione della corruzione	Nuova iniziativa	SAIPC	DA	Elaborazione del programma triennale dell'integrità e trasparenza e Documento sulla prevenzione della corruzione	Approvazione del Programma e di Documento preliminare su anticorruzione	entro 31/12/13	D.Lgs. 150/09 e L. 190/12
		f1	Attuazione obblighi di trasparenza da normativa anti-corruzione con attività di comunicazione sul web	Nuova iniziativa	DA	SAIPC SSI + Tutti i Nodi	Approntamento Sezione Amministrazione trasparente, conforme a disposti di legge, su sito web	Pubblicazione entro i termini di legge elenchi previsti: - Contratti di lavori, servizi e forniture - Concorsi e prove selettive - Dati relativi al bilancio di previsione e consuntivo - Immobili posseduti e canoni di locazione	entro 31/12/13	L. 190/2012
		g1	Incremento dell' utilizzo della PEC nelle comunicazioni esterne ed interne ad Arpa	Nuova iniziativa	SAIPC	SSI +	Tutti i Nodi	- N° registrazioni di protocollo inviate/ricevute via PEC - Formazione su utilizzo PEC	- N° registrazioni 2013 > 2012 su singolo nodo; N° complessivo Arpa 2013: +10% sul rapporto Doc. registr. Pec / Tot. Doc. registr. - ≥ 5 iniziative specifiche (di rete/di nodo)	entro 31/12/13

qwjhsfcb = progressioni di fase / evoluzioni programmate di azioni già avviate nel 2012
 qwjhsfcb = nuove proposte 2013; da Programma triennale 2013-2015 e/o da nuovi elementi di rilievo per l'Agenzia
 qwjhsfcb = sviluppi / riproposizioni di azioni già attivate ma da riproporre per il carattere di necessario miglioramento continuo che le contraddistingue

2. L'articolazione e assegnazione degli obiettivi nel Sistema premiante

Il sistema prevede in automatico che gli obiettivi del **Catalogo generale degli obiettivi** possono essere declinati nelle schede del Sistema premiante solo per quei collaboratori che si trovano in una posizione organizzativa funzionalmente coerente con l'obiettivo di programmazione. Quindi p.es. un obiettivo relativo alla riduzione dei tempi di risposta dell'esecuzione di analisi di laboratorio non potrà essere assegnato ad un collaboratore di un nodo che non prevede tali funzioni, quale p.es. la Struttura tematica "Servizio Idro-Meteo-Clima", la cui attività non può influire sul raggiungimento del target.

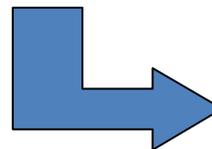
Questo processo è stato chiamato **Sistema Unico di Gestione degli Obiettivi (SUGO)** al fine di dare evidenza dell'integrazione tra le fasi di gestione da un lato della caratterizzazione e monitoraggio degli Obiettivi di miglioramento (ovvero più spiccatamente di *performance* dell'Ente), dall'altro della assegnazione degli obiettivi nelle schede di valutazione del Sistema premiante del personale.

Nello schema seguente viene mostrato come si è sviluppato quantitativamente nel 2013 il processo di integrazione tra gli obiettivi del Catalogo generale e l'assegnazione nelle schede del Sistema premiante di tutto il personale di Arpa.

Complessivamente gli Obiettivi di struttura del Sistema premiante assegnati nel 2013 sono stati 2.349, con una prevalenza pro capite ai dirigenti (valor medio 5,4/ dirigente) rispetto al comparto (valor medio 1,9/ unità), in quanto a quest'ultimi sono stati assegnati complessivamente anche 1.722 obiettivi individuali (con media di 2,0/ unità di comparto).

Azioni-obiettivo presenti nel Catalogo generale declinate nelle schede del S.P.			
Strategici (9)	Programmatici (7)	di Nodo (17*x _{1-n})	Totale
n. 26 (assegnate a 587 pers.)	n. 37 (assegnate a 372 pers.)	n. 135 (assegnate a 523 pers.)	n. 198 azioni-obb.vo declinate
(di cui risultano) declinate nelle Schede dei Dir/Resp di Nodo			
Strategici	Programmatici	di Nodo	Totale
n. 15	n. 19	n. 12	n. 46 azioni-obb.vo declinate (23.2% sul totale)

Obiettivi individuali assegnati ai collaboratori del comparto
Totale assegnazioni al personale (comparto)
1.722
obiettivi/comparto
2,0 (range: 1,0 - 3,4)



Obiettivi di struttura assegnati nelle schede del S.P. a tutto il personale
Totale assegnazioni al personale (tutto)
2.349
n. obiettivi/persona
2,4 (range: 1,6 - 3,6)
n. obiettivi/dirigente
5,4
n. obietti/comparto
1,9

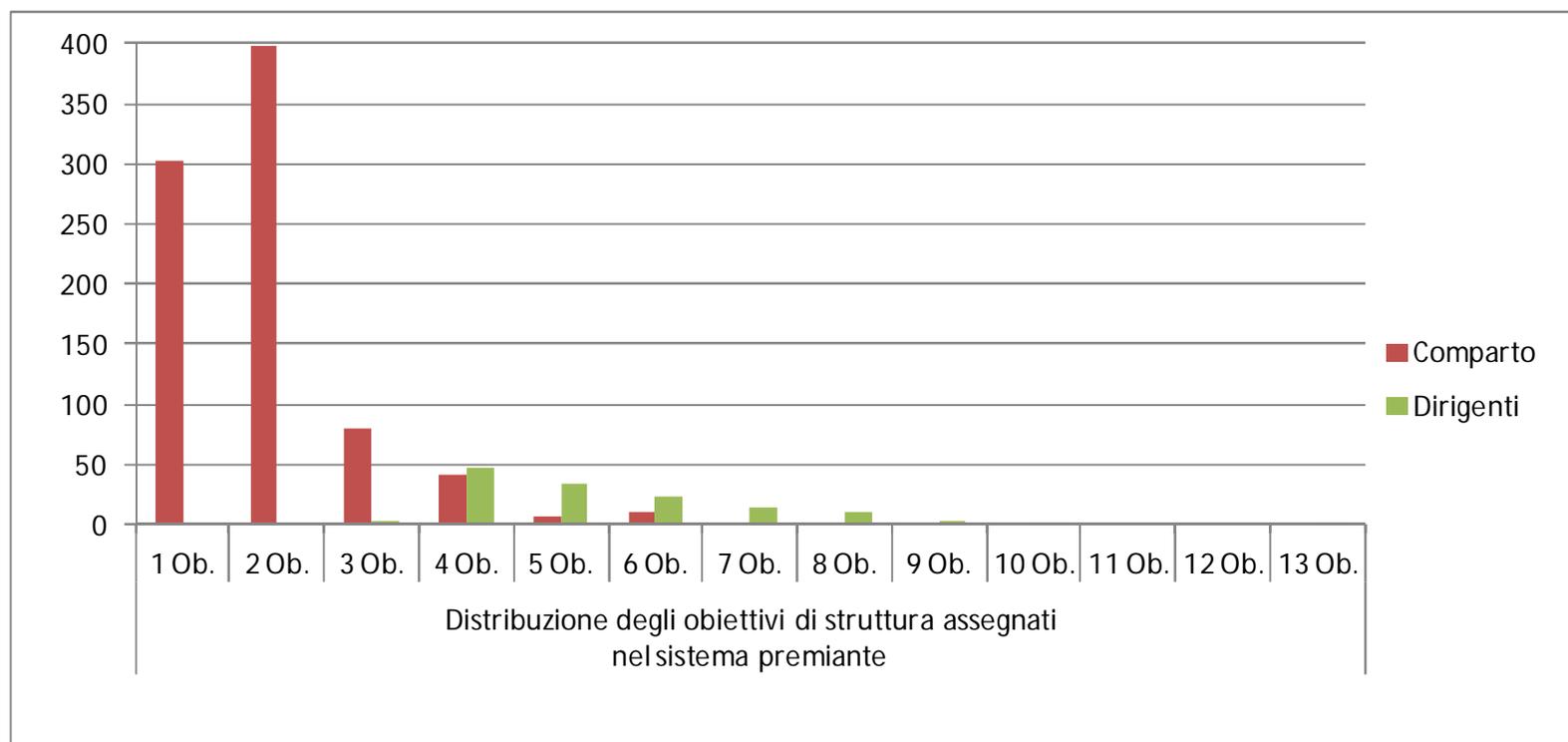
Ad ogni collaboratore di Arpa sono stati quindi assegnati nel 2013 mediamente 4/5 obiettivi nelle schede del Sistema premiante.

Nel comparto sono stati suddivisi tra obiettivi di struttura ed individuali, mentre per i dirigenti si assegnano solo obiettivi di struttura considerato il ruolo di gestione proprio del personale della dirigenza.

Nello schema seguente si riporta la distribuzione, in termini di numerosità, degli obiettivi del Sistema premiante limitatamente a quelli di struttura

Distribuzione n° obiettivi di struttura assegnati per persona nelle schede del S.P.

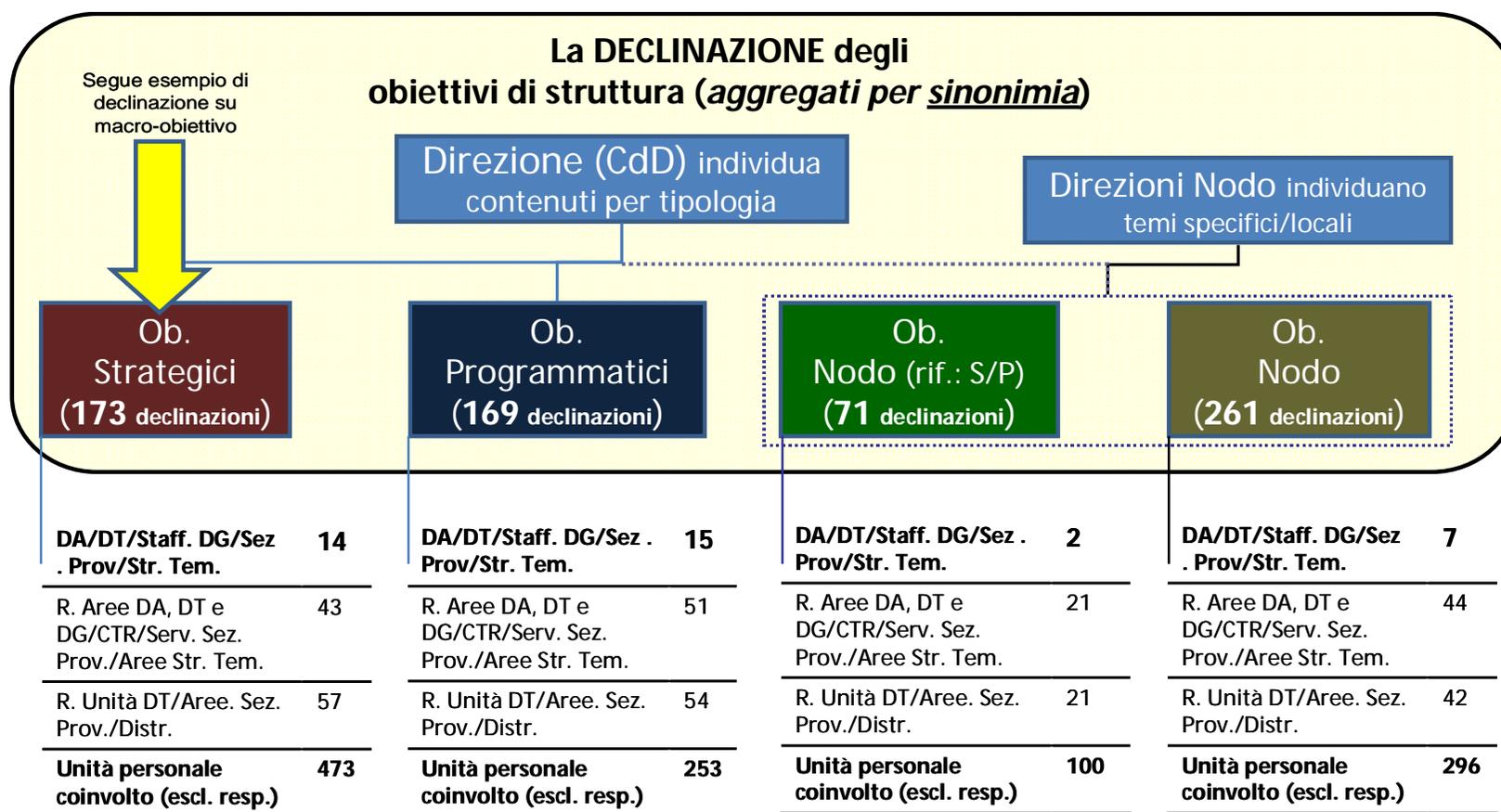
	1 Ob.	2 Ob.	3 Ob.	4 Ob.	5 Ob.	6 Ob.	7 Ob.	8 Ob.	9 Ob.	10 Ob.	11 Ob.	12 Ob.	13 Ob.
Dato generale	305	398	84	88	41	34	15	10	3	1	0	0	1
Comparto	305	398	80	41	6	11	0	0	0	0	0	0	0
Dirigenti	0	0	4	47	35	23	15	10	3	1	0	0	1



3. La declinazione della "performance" nell'architettura del Sistema premiante

Nello schema successivo viene presentata una schematizzazione del processo di costruzione del **Catalogo generale degli Obiettivi** (prima) e dell'**assegnazione** (poi) degli obiettivi ai dipendenti dell'ente **nelle schede del Sistema premiante**, che può essere assunto a rappresentazione dell'albero della "Performance" collegata appunto alla declinazione ed assegnazione degli obiettivi (di struttura) dell'anno 2013.

Da tale rappresentazione, frutto di elaborazioni di dati estratti dal db costituito con il nuovo strumento avviato nel 2013 - il **SUGO** -, si può osservare il processo a cascata con cui sono stati declinati gli obiettivi sui singoli dipendenti, ai vari livelli organizzativi, per tipologia di attributi di origine (ovvero di obiettivo padre del **Catalogo**). Si registra come, già al 1° anno di applicazione sperimentale del modello, ben il 61% delle declinazioni sono riferibili agli Obiettivi S&P, direttamente o per coerenza e similitudine di outcome atteso.

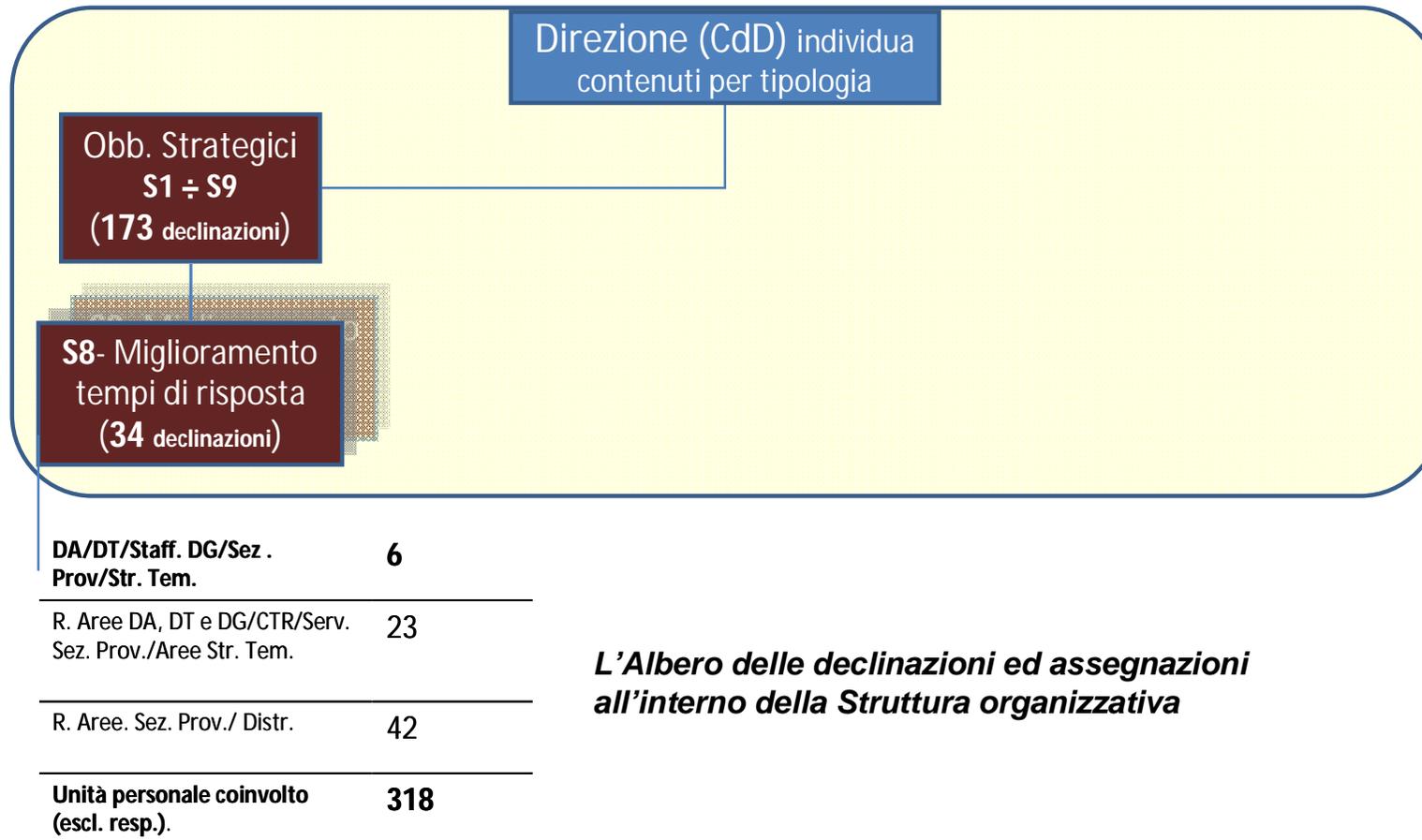


L'Albero delle assegnazioni all'interno della Struttura organizzativa

Nello schema seguente viene presentato un esempio di declinazione ed assegnazione relativamente ad un'Azione-obiettivo del Catalogo (S8-Miglioramento tempi di risposta).

Con 34 declinazioni specifiche sono stati coinvolti, secondo l'albero di distribuzione della *performance* da 6 direttori di Nodo a 318 operatori del comparto, coinvolgendo anche 23 e 42 volte i livelli dirigenziali intermedi.

Tale esempio descrive l'albero delle declinazioni ed assegnazioni degli obiettivi all'interno della Struttura organizzativa



4. Il grado di realizzazione degli obiettivi 2013

Sia in fase di verifica infrannuale (SAL effettuato il 31/08/2013) sia in sede di consuntivo al 31/12/2013, tutti gli obiettivi Strategici e Programmatici sono stati adeguatamente rendicontati a cura dei Referenti principali. Essi fungono da promotori, coordinatori e verificatori della realizzazione dell'azione-obiettivo, in molti casi – attività tecniche, economiche, caratteristiche della fornitura dei servizi, ecc. - il risultato è determinato dall'operato di più soggetti distribuiti nei diversi nodi; per le azioni-obiettivo di tipo gestionale, ove i referenti principali sono spesso anche operativamente coinvolti come attori dell'iniziativa, se lo sono, essi operano comunque in cooperazione con altri soggetti e quindi la valutazione è sempre oggetto di verifica plurima, limitando così potenziali rischi di autoreferenzialità nei giudizi.

Gli obiettivi di Nodo, per i quali non era stata data specifica indicazione di compilazione del SAL considerata la specificità locale degli stessi e la fase ancora sperimentale del sistema di gestione unico degli obiettivi (**SUGO**), hanno visto compilati il 64% dei SAL previsti. Tale dato, oltre che presentarsi come un buon test sulla funzionalità degli strumenti di rilevazione avviati con il **SUGO**, indica un diffuso interesse e una buona propensione/disponibilità ad operare per lo sviluppo di un sistema trasparente di rilevazione e valutazione.

Di seguito, si presentano alcuni dati di sintesi del livello di raggiungimento degli obiettivi a fine anno 2013.

La realizzazione risulta diffusa ed elevata anche se con un livello di positività maggiore per gli obiettivi programmatici rispetto agli strategici. Infatti hanno richiesto approfondimenti le motivazioni del ritardo del 35% degli obiettivi strategici e l'indicazione di criticità per il 23% sempre degli obiettivi strategici.

Si fa presente che con "problematicità" si intende fare riferimento a difficoltà realizzative che possono essere risolte in particolare attraverso il ricorso a riprogrammazione delle risorse destinate o ad un più stretto presidio in particolare per quanto attiene al rapporto con gli eventuali partner esterni; se la problematicità è rilevata in corso d'anno si registra che in taluni casi l'obiettivo ha potuto comunque raggiungere il target definito nei tempi individuati.

La "Criticità" fa in vece riferimento a difficoltà che per la loro gravità rendono estremamente complesso il raggiungimento dell'obiettivo sia per quanto riguarda il rispetto dei tempi di realizzazione, sia per il pieno raggiungimento dei valori dei target definiti.

L'analisi della distribuzione delle Azioni-obiettivo valutate critiche o problematiche in funzione della prospettiva BSC di riferimento, è riportata con confronto della situazione al SAL di consuntivo rispetto al SAL infrannuale. In particolare si rileva come già nel SAL di agosto erano stati valutati obiettivi con criticità o problematicità che a chiusura dell'anno hanno confermato tale situazione (campitura verde: stessa valutazione, campitura gialla: valutazione peggiorata di 1 step, campitura rossa: valutazione peggiorata di 2 step).

Dall'analisi comparata tra il SAL di consuntivo (31/12/2013) ed il SAL infrannuale (31/08/2013) si evidenzia:

- contenimento a fine anno degli obiettivi con problematicità realizzative (riduzione da 9 a 5 azioni-obiettivo interessate);
- incremento nell'anno, ampio e diffuso omogeneamente nelle diverse prospettive, degli obiettivi con criticità realizzative (aumento da 5 a 11 azioni-obiettivo interessate).

Dati di sintesi sul grado di realizzazione* delle Azioni-obiettivo programmate (63) su Obiettivi S&P per il 2013

Percentuale (%) di realizzazione dichiarata delle Azioni Obiettivo						
	Totale		Ob. Strategici		Ob. Programmatici	
Valor Medio	93%		87%		97%	
Range (min-MAX)	30÷100%		30÷100%		60÷100%	
Valutazione di SAL di consuntivo per le Azioni Obiettivo						
	Totale		Ob. Strategici		Ob. Programmatici	
OK	47	75%	17	65%	30	81%
Problemi	5	8%	3	12%	2	5%
Criticità	11	17%	6	23%	5	14%
Stato di SAL di consuntivo per le Azioni Obiettivo						
	Totale		Ob. Strategici		Ob. Programmatici	
In Anticipo	1	2%	1	4%	0	0%
In Linea	48	76%	16	62%	32	86%
In Ritardo	14	22%	9	35%	5	14%

BSC (Balanced Score Card) Prospettiva	Azioni obiettivo S&P (tot. 63)			
	Criche (n°)		Problematiche (n°)	
	SAL (31/08/13)	Consuntivo (31/12/13)	SAL (31/08/13)	Consuntivo (31/12/13)
Processi Operativi	2	4	1	2
Economica	2	4	1	0
Innovazione	1	2	3	2
Qualità e Cliente	0	1	4	1
Totale	5	11	9	5

* = Dati dichiarati dai Referenti principali (ove possibile con riferimento a dati oggettivi desunti da banche dati e/o registrazioni)

BSC (Balanced ScoreCard) Prospettiva	Codice Obiettivo	Valutazione	
		31/08/'13	31/12/'13
Processi Operativi	P2e	OK	Problemi
	P2f	Criticità	Criticità
	S1b	Problemi	Criticità
	S1c	Criticità	Criticità
	S2b	OK	Problemi
	S3a	OK	Criticità
Economica	P4b	Problemi	Criticità
	P4e	Criticità	Criticità
	S4a	Criticità	Criticità
	S4b	OK	Criticità
Innovazione	P5a	Criticità	Criticità
	P5b	Problemi	Criticità
	P6d	Problemi	Problemi
	S5a	OK	Problemi
Qualità - Cliente	S8c	OK	Criticità
	S9b	Problemi	Problemi

Di seguito sono sintetizzati gli aspetti che hanno caratterizzato, per tipologia, le criticità/problematicità riscontrate nella conduzione/realizzazione di alcune iniziative (azioni-obiettivo) e le soluzioni proposte / avviate per la risoluzione degli ostacoli /vincoli incontrati nel corso del piano annuale 2013, con indicazione di eventuale azione di riprogrammazione dell'iniziativa.

Tipologia problematicità/ criticità		Proposte avviate	Proposte da avviare	Note di riprogrammazione '14
Rapporto con soggetti istituzionali	maggiori richieste dal committente			
	difficoltà economica del committente	Coordinamento tra i Nodi		Adozione criteri più restrittivi nell'acquisizione delle commesse
	relazioni con il committente	Sensibilizzazione/ coinvolgimento dei soggetti istituzionali		
Aspetti tecnici di maggiore complessità rispetto a quanto previsto	evoluzione tecnica della strumentazione prevista	Aggiornamento timing Aggiornamento strumentazione		
	immissione/gestione/ analisi dei dati	Aggiornamento processi - tecnici		
			Aggiornamento processi - economici	
Ritardo da annualità precedenti	Progetto "Supersito"	Sensibilizzazione/ coinvolgimento dei soggetti istituzionali		Riprogrammazione delle singole LP considerando gli aggiornamenti economici ed il timing
Carenza di risorse economiche/ finanziarie	dei fornitori	Aggiornamento/ adeguamento delle scelte aziendali	Ridefinizione scelte strategiche/target dell'Agenzia - logistiche/progettuali	Aggiornamento tempistica e procedure
	di Arpa			Accordi con enti e revisione tempistiche e procedure
Scelte strategiche/target dell'Agenzia				Riprogrammazione a seconda dell'esito finale dello studio
			Ridefinizione scelte strategiche/target dell'Agenzia - tecniche	

Più nel dettaglio si riportano le descrizioni di sintesi delle 11 situazioni di criticità evidenziate nello sviluppo delle 63 azioni-obiettivo facenti parte degli Obiettivi strategico-programmatici del Piano annuale 2013, la segnalazione delle criticità è informazione disgiunta dalla realizzazione dei target previsti e in tale prospettiva rappresenta utile acquisizione conoscitiva/gestionale per un miglioramento dell'indirizzo e delle programmazione delle azioni obiettivo successive (p.es. piano obiettivi 2014).

Obiettivi strategici/programmatici 2013 – consuntivo con CRITICITÀ (1/2)			
BSC	Cod. Obiet.	Azioni Obiettivo	Criticità
Processi Operativi	P2f	Aggiornamento dotazione strumentale monitoraggio CEM alle nuove tecnologie (es. segnali digitali) (biennale 2012-2013)	L'elenco della strumentazione da acquistare, predisposto nel 2010, è stato rivisto nel 2012 a seguito dell'evoluzione sia tecnologica che normativa; inoltre, nelle ricerche di mercato avviate, sono risultate nuove attrezzature prodotte e disponibili sul mercato a partire dall'inizio del 2014
	S1b	Ottimizzazione Servizio di PD e omogeneizzazione delle attività tecniche previste nel corso degli interventi (biennale 2013-2014)	1) Discussione ripetuta con i direttori di Sezione per accordare sul punto: Proposta riorganizzativa del servizio di PD 2) La revisione delle L.G. segue il punto 1, ed è in scrittura (gennaio '14) 3) Si avvierà fase sperimentale di numero unico dal 01/03/2014
	S1c	Riorganizzazione dei controlli alle emissioni in atmosfera (camini Industriali) e adeguamento alle modifiche normative europee	Già fatta proposta ai Direttori; alcuni di loro eccepiscono sulla possibilità di individuare 4-5 operatori su cui investire per i controlli ai camini. Non è possibile avviare la formazione fino alla definizione delle persone coinvolte e risulta molto limitata la possibilità di attribuire obiettivi di miglioramento ai prelievi.
	S3a	Sviluppo applicativo del sistema centralizzato di approvvigionamento della Rete Laboratoristica	L'attività di esecuzione gare è stata svolta con difficoltà visto l'esiguo numero di operatori. ad oggi non si è ancora messo a punto un sistema di monitoraggio dell'utilizzo delle gare centralizzate
Economica	P4b	Riscossione crediti da clienti pubblici	Difficoltà di cassa degli enti clienti .
	P4e	Omogeneizzazione procedure di gestione ordini (dei clienti) per controllo tecnico-economico convenzioni su prestazioni a tariffa	Entro dicembre 2013 DT ha fornito la modulistica a SI per la modifica degli applicativi e l'informatizzazione dei preventivi . SI ha avviato le modifiche al software che dovranno essere sperimentate nel corso del 2014. Il problema riguarda in particolare l'introduzione di preventivi al cliente, utilizzabili nella fase di conferma d'ordine, fatturazione e incasso .
	S4a	Completamento dei lavori della nuova sede di Ferrara	I lavori sono stati rallentati da difficoltà finanziarie dell' ATI appaltatrice e dal contenzioso aperto fra le imprese del raggruppamento.
	S4b	Interventi di contenimento costi per le sedi di PR e RN (biennale 2013-2014)	I lavori di PR devono essere ritardati per problemi di carenza di risorse finanziarie per gli investimenti.

Obiettivi strategici/programmatici 2013 – consuntivo con CRITICITÀ (2/2)			
BSC	Cod. Obiet.	Azioni Obiettivo	Criticità
Innovazione e Apprendimento	P5a	Progetto "Supersito" per lo studio dell'inquinamento atmosferico - Terza annualità (Progetto Pluriennale)	La criticità è dovuta ai ritardi accumulati negli anni come documentato nei SAL di progetto.
	P5b	Climate-change - Studio delle dinamiche di cambiamento climatico e del loro impatto ambientale-territoriale a supporto politiche strategiche regionali intersettoriali in relazione a scenari/strategie di adattamento e mitigazione	Difficoltà ad individuare un interlocutore all'interno della Regione per accedere ai fondi strutturali 2014-2020 . Concertate azioni con la Direzione Tecnica per superare il problema
Qualità e Cliente	S8c	Consolidamento trend di riduzione dei TR delle analisi laboratoristiche per matrice	Il confronto con i risultati del 2012 portano ad evidenziare un miglioramento, ma i target sono stati individuati troppo bassi

Infine, in **Allegato 1** si riporta la descrizione per singola Azione-obiettivo degli Obiettivi S&P dello stato di realizzazione conseguito a fronte delle caratteristiche attese e dei referenti coinvolti (Principale e Operativi), secondo lo schema di seguito riportato.

Macro Obiettivo	Tipo obiettivo	Codice Ob.vo	Nome/Azione Obiettivo	Referente Principale	Referenti Operativi	Indicatori Obiettivo	Descrizione Target atteso	Informazioni SAL Consuntivo '13	Grado di realiz.ne (%)	Valut.ne sintetica
-----------------	----------------	--------------	-----------------------	----------------------	---------------------	----------------------	---------------------------	---------------------------------	------------------------	--------------------

5. La performance produttiva del sistema nel 2013

A complemento della "lettura" della performance collegata al raggiungimento degli obiettivi (di miglioramento) definiti dall'ente per il 2013 e che caratterizzano la strutturazione e gestione del Sistema premiante di tutto il personale dell'Agenzia, si associa anche un quadro di sintesi del risultato "di produzione" conseguito da Arpa nel 2013.

A tal fine in **Allegato 2** si riporta una sintetica relazione su **Attuazione del Programma annuale 2013**, ove si dettaglia per tipologia di prestazioni assicurate da Arpa Emilia-Romagna il risultato dell'esercizio 2013, in rapporto al dato di previsione e come confronto sull'anno precedente e/o per trend pluriennali di riferimento, nonché per caratterizzazione dei profili di qualità garantiti ai servizi/prodotti erogati.

La relazione, che costituisce anche input alle valutazioni per il Riesame del Direttore generale, a consuntivo d'esercizio, pone in evidenza aspetti e considerazioni sui risultati quanti-qualitativi raggiunti e sui contributi forniti dai vari nodi operativi del sistema a rete dell'Agenzia, ponendo in evidenza aspetti ed ambiti di miglioramento/riconfigurazione dell'azione di prevenzione e controllo da porre in atto a fronte sia delle dinamiche socio-economiche in essere e future, sia dell'impatto atteso dalle modifiche contestualmente intervenute nel quadro legislativo generale ed in particolare di disciplina del diritto ambientale.

Il quadro d'integrazione tra i risultati raggiunti nel 2013 con le azioni di miglioramento perseguite attraverso il Sistema degli obiettivi e i dati di "produzione" registrati nell'anno, a fronte della contrazione della dimensione complessiva delle risorse e dei vincoli normativi imposti nell'uso delle stesse, così come già in parte definiti nel Bilancio di previsione e nei relativi budget 2013 dei singoli nodi, nonché alla luce del positivo risultato d'esercizio registrato a fine anno, restituisce una prospettiva di buona *performance* complessiva conseguita dall'Agenzia nelle sue articolate dimensioni sia organizzative che di presidio ed assicurazione di servizi e prodotti, in stretta sintonia con la propria *mission* e con una efficiente gestione del ruolo e delle competenze assegnate, operando altresì in un contesto di forte incremento della domanda cui si accompagna una sempre maggiore complessità operativa, in ragione del citato proliferare di aggiornamenti ed approfondimenti del corpo normativo di riferimento per l'operato dell'Agenzia.

Prospettiva dei processi Operativi										
Macro Obiettivo	Tipo ob.vo	Cod. Ob.vo	Nome/Azione Obiettivo	Referente Principale	Referenti Operativi	Indicatori Obiettivo	Descrizione Target atteso	Informazioni SAL Consuntivo '13	Grado di realiz.ne (%)	Valut.ne sintetica
P1- Potenziamento supporto tecnico elaborazione Piani di tutela ambientale (Poliennale 2013-2015)	P	P1a	Aria - Supporto alla Regione per la predisposizione del Piano di risanamento della qualità dell'aria	CTR Qualità dell'Aria	Area di Sistemi ambientali	Documenti di istruttoria per il Piano	1) quadro conoscitivo (SIMC) 2) verifica preliminare dei contenuti del rapporto ambientale (DT) 3) simulazioni modellistiche di scenario (SIMC e SezFC)	Concluse tutte le attività previste nel 2013	100	OK
			Area Monitoraggio e Reporting Ambientale							
			Area Monitoraggio e Valutazione Aria							
	Area Monitoraggio e Valutazione Aria e Agenti Fisici									
	Area S.O. Monitoraggio e Valutazione Aria									
	CTR Qualità dell'Aria									
	Unità Qualità - Rete monitoraggio aria									
	Unità Rete di Monitoraggio Aria e Modellistica									
	P1b	Rifiuti - Supporto alla Regione per la predisposizione del Piano regionale di gestione dei rifiuti	CTR Gestione Integrata Rifiuti, Siti contaminati, Subsidenza	CTR Gestione Integrata Rifiuti, Siti contaminati, Subsidenza	Documenti di istruttoria per il Piano	1) Quadro conoscitivo 2) Documento preliminare di Piano 3) Simulazioni modellistiche di scenario	Completate le azioni previste	100	OK	
	Servizio Sistemi Ambientali									
	Servizio Territoriale									
	Unità Acque Emissioni Suolo Rifiuti Acustica AIA									
	Unità Rifiuti									
	Unità Siti contaminati - Rifiuti									
	Unità Suolo Rifiuti									
	P1c	Acqua - Supporto alla Regione per l'aggiornamento del Piano di tutela delle Acque	CTR Sistemi Idrici	Area Centro Funzionale e Reti di Monitoraggio IdroMeteo	Documenti con istruttorie condotte per consegna a RER	1) aggiornamento quadro conoscitivo 2) proposta di prima revisione delle reti 3) aggiornamento dei carichi 4) bilanci idrici 5) primi elementi per preparazione scenari	Le attività hanno subito alcune modificazioni durante l'anno, in funzione delle strategie di pianificazione della regione; le attività condotte sono in linea con quanto richiesto (aggiornamento quadro conoscitivo per PdG).	100	OK	
	Area di Sistemi ambientali									
	Area Idrografia e Idrologia									
	Area Meteorologia Ambientale Marina e Oceanografica									
	Area Modellistica Meteorologica e Centro di Competenza Nazionale									

					Area Monitoraggio e Reporting Ambientale					
					Area Monitoraggio e Valutazione Corpi idrici					
					CTR Sistemi Idrici					
					Strutt. Tem. Daphne					
P2- Miglioramento sistemi di monitoraggio, previsione e valutazione ambientale	P	P2a	Emanazione L.G x campionamento Rete monit. acque sott.	Direzione Tecnica	Area Monitoraggio e Reporting Ambientale	- Predisposizione LG x campionamento H2O sott. - Approvazione e diffusione	1) Diffusione L.G.per condivisione SSA (30/06/13) 2) Inserimento L.G in intranet (Aggiornati)	Realizzata la predisposizione LG x campionamento H2O sott. Deve essere approvata la LG e diffusa in intranet che si prevede di completare entro il 30/4/2014	90	OK
					Area Monitoraggio e Valutazione Corpi idrici					
					CTR Sistemi Idrici					
					Servizio Sistemi Ambientali					
		P2b	Check list e audit interno per valutare applicazione L.G. chim/EQB nella rete di monitoraggio H2O sup. e percorso di omogeneizzazione	Direzione Tecnica	Area di Sistemi ambientali	- Check list e valutazione conformità al percorso stabilito (audit) - Sintesi risultati raggiunti	A) Percorso avviato entro 30/06/13 B) massima adesione: conformità > 70%	Realizzata check list e applicata per la valutazione degli alimenti biologici.	100	OK
			Area Monitoraggio e Reporting Ambientale							
			Area Monitoraggio e Valutazione Corpi idrici							
			CTR Sistemi Idrici							
		P2c	Completamento Portale cartografico Reti monit. Acque	CTR Sistemi Idrici	Area di Sistemi ambientali	- Portale cartografico Reti monit. Acque completato - Diffusione documenti	A) Condivisione: entro 30/06/13 iniziativa con RER B) Report, link in intra/internet	Le attività che dovevano essere condotte dal CTR sono state svolte, siamo in attesa di assenso da parte della RER per il completamento delle informazioni da rendere pubbliche.	100	OK
				Area Monitoraggio e Reporting Ambientale						
				Area Monitoraggio e Valutazione Corpi idrici						
				CTR Energia e Valutazioni Ambientali Complesse						
				CTR Gestione Integrata Rifiuti, Siti contaminati, Subsidenza						
				CTR RIR						
				CTR Sistemi Idrici						
				Unità Rif. Reg.le Rete monitoraggio Acque superficiali						
		P2d	RIRER - 'Formulazione nuove fasi operative revisione Rete con assetto a risparmio economico, in garanzia di efficacia (2° fase - Pluriennale 2012-2015)	SERVIZIO IDRO-METEO-CLIMA	Area Centro Funzionale e Reti di Monitoraggio IdroMeteo	Proposte di scenari alternativi per la gestione della "manutenzione preventiva" della rete Rirer	1) Costo complessivo manutenzione e gestione rete <=1.200.000€	Aggiornate stazioni RIRER, avviata la nuova Gara per la manutenzione per i prossimi anni che si chiuderà a giugno 2014.	100	OK
					Area Monitoraggio e Reporting Ambientale					

	P2e	Accesso al software "valutazione cem" (telefonia mobile) ARGIS per tutte le Sezioni (biennale 2012-2013)	Direzione Tecnica	Area Monitoraggio e Reporting Ambientale Area Monitoraggio e Valutazione Agenti fisici Area Monitoraggio e Valutazione Aria e Agenti Fisici CTR Radiazioni Non Ionizzanti cem Servizio SI Staff Sistema Informatico Unità Agenti fisici Unità Monitoraggio CEM Rumore Unità NIR Rumore	Operatività sw Argis nelle Sezioni e realizzazione corso per Referenti CEM	1) Sw operativo con taratura 9 Sez.ni/ su 9	In ottobre 2013 si è svolto il corso per gli operatori CEM che svolgono attività di valutazione dei progetti CEM ad alta frequenza. Successivamente è stato permesso l'accesso al programma da remoto e richiesto agli operatori di testare il software ed indicare eventuali malfunzionamenti	100	Problemi
	P2f	Aggiornamento dotazione strumentale monitoraggio CEM alle nuove tecnologie (es. segnali digitali) (biennale 2012-2013)	Direzione Tecnica	Area Monitoraggio e Reporting Ambientale Area Monitoraggio e Valutazione Agenti fisici Area Monitoraggio e Valutazione Aria e Agenti Fisici CTR Radiazioni Non Ionizzanti cem Servizio Sistemi Informativi Unità Agenti fisici Unità Monitoraggio CEM Rumore Unità NIR Rumore	Predisposizione bando di gara a delibera regionale pervenuta in Arpa	1) Aggiornamenti tecnologici attrezzature di monitoraggio Cem, secondo progetto	Acquisizione di parte della strumentazione attraverso la procedura di affidamento diretto	70	Criticità
	P2g	Nuova versione del Catasto regionale CEM - sorgenti RF (CAMICEM) da sviluppo nuovo modello acquisito (biennale 2012-2013)	Direzione Tecnica	Area Monitoraggio e Reporting Ambientale Area Monitoraggio e Valutazione Agenti fisici Area Monitoraggio e Valutazione Aria e Agenti Fisici CTR Radiazioni Non Ionizzanti cem Servizio Sistemi Informativi Unità Agenti fisici Unità Monitoraggio CEM Rumore Unità NIR	Riprogettazione architettura del Catalogo informatizzato delle sorgenti CEM	1) Nuova architettura informatica del Catasto regionale CEM	Elaborazione della struttura del catasto informatizzato sorgenti cem	100	OK

P3- Omogeneizzazione e potenziamento Vigilanza&Controllo	P	P3a	Istruttorie Registrazione EMAS - Sviluppo sperimentazione LG/check list e format	Direzione Tecnica	Unità NIR Rumore		Esiti sperimentazione per valutare applicazione a sistema	1) Disponibilità esiti per valutazione	Per 4 Nodi in sperimentazione → Certificazione del processo. Verifica proposta estensione ad altri 5 nodi	100	OK
					Area Vigilanza e Controllo						
					Servizio SGI:SQE						
				Servizio Territoriale							
		P3b	Acquisizione > conoscenza performance impianti gestione rifiuti (biennale 13-14)	CTR Gestione Integrata Rifiuti, Siti contaminati, Subsidenza	Area Vigilanza e Controllo	- Ricognizione caratteristiche sistema impiantistico di gestione/trattamento rifiuti (tecnologie, livelli di efficienza) a cura del CTR rifiuti - Creazione raccolta organizzata dati controlli effettuati da Arpa per tipologia di impianto (nel 2013: incene	1) Report strutturato con anche analisi di azioni di miglioramento delle prestazioni ambientali e/o innovazioni tecnologiche da attivare (Sez.ni + CTR-Rifiuti) 2) Organizzazione monografie tecniche su dati di controllo acquisiti degli impianti e su loro f	Ricognizione sistema impiantistico di gestione/trattamento rifiuti (tecnologie, livelli di efficienza) a cura del CTR rifiuti	100	OK	
CTR Gestione Integrata Rifiuti, Siti contaminati, Subsidenza	CTR Gestione Integrata Rifiuti, Siti contaminati, Subsidenza										
	Servizio Territoriale										
	Unità Acque Emissioni Suolo Rifiuti Acustica AIA										
	Unità Rifiuti										
	Unità Siti contaminati - Rifiuti										
		Unità Suolo Rifiuti									
		P3c	Analisi problematiche di applicazione dei Reg. ti Com.ri relativi all'End of Waste per particolari tipologie di rifiuti - (biennale 2013-2014)	CTR Gestione Integrata Rifiuti, Siti contaminati, Subsidenza	Area Vigilanza e Controllo	Ricognizione tematiche autorizzatorie e di controllo del riutilizzo di rifiuti alla luce delle recenti modifiche normative (metalli, vetro,..)	1) Formulazione indirizzi tecnici procedure autorizzatorie e controlli per combustibili solidi secondari (cementifici) e riuso ceneri di termovalorizzatori	Effettuata la ricognizione relativa alle tematiche autorizzatorie e di controllo del riutilizzo di rifiuti alla luce delle recenti modifiche normative	100	OK	
				CTR Gestione Integrata Rifiuti, Siti contaminati, Subsidenza	CTR Gestione Integrata Rifiuti, Siti contaminati, Subsidenza						
				Servizio Territoriale	Servizio Territoriale						
		P3d	Messa a punto piani per monitoraggio/controllo disagi olfattivi da diverse tipologie di impianti (biogas, discariche, produzione di energia da biomasse,...) - triennale 2013-2015	CTR Emissioni Industriali	Area Vigilanza e Controllo	- Formazione operatori per sopralluoghi e campionamenti - Predisposizione procedure operative di monitoraggio (con Lab. Olfattometrico e con naso elettronico)	1) Realizzazione n°... iniziative di formazione specifiche 2) Impostazione piani di monitoraggio per 2014	Impostazione, esecuzione e completamento di 2 piani di monitoraggio odori (1 azienda ceramica Modena + 1 impianto biogas Ferrara) nel 2013 Realizzazione di n°2 iniziative formative specifiche rivolte al nodo di Modena, interconnesse alla realizzazione del Laboratorio Olfattometrico, su: Olfattometria Dinamica	100	OK	
				CTR Emissioni Industriali	CTR Emissioni Industriali						
				Servizio Territoriale	Servizio Territoriale						

								(in aula) e Campionamento sorgenti odorigene (in campo)		
S1- Efficientamento presidio del territorio (biennale 2013-2014)	S	S1a	Adozione sperimentale del Catalogo dei tempi medi rilevati delle prestazioni di V&C e Pareri per allineamento della "performance operativa" dei nodi (biennale 2013-2014)	Direzione Tecnica	Area Vigilanza e Controllo Servizio Territoriale Unità Specialistica Reporting e Controllo di Gestione territoriali	1) Ispezioni annue effettuate / FTE	1) Ispezioni annue / FTE su singolo Nodo	- Rilevati dati da tempi inseriti in SINAPOLI. - Effettuate verifiche di confronto ed elaborazioni. - Valore medio raggiunto ≥ 65 ispezioni/operatore/'13 - significativo incremento	100	OK
		S1b	Ottimizzazione Servizio di PD e omogeneizzazione delle attività tecniche previste nel corso degli interventi (biennale 2013-2014)	Direzione Tecnica	Area Vigilanza e Controllo Servizio Sistemi Ambientali Servizio Territoriale Unità Specialistica Reporting e Controllo di Gestione territoriali	- Studio di fattibilità ridefinizione organizzazione PD (con analisi casi studio, %li uscite operatori x diversi settori; azioni prodotte) - Revisione Linea Guida e implementazione della parte "emergenza incendi"	1) Proposta riorganizzativa del servizio di PD 2) Rev. L.G. 3) Adozione numero emergenza regionale per avvio operativo dal gennaio 2014	1) Predisposti materiali tecnici da condividere nuovamente in CdD 2) Revisionata LG 3) Impostata procedura: in discussione avvio operativo prossimo semestre 2014	50	Criticità
		S1c	Riorganizzazione dei controlli alle emissioni in atmosfera (camini Industriali) e adeguamento alle modifiche normative europee	Direzione Tecnica	Area Vigilanza e Controllo Servizio Territoriale Unità Specialistica Reporting e Controllo di Gestione territoriali	Formazione specifica del personale selezionato	1) costituzione di 1 gruppo/ nodo (di 4-5 addetti per ST) in grado di garantire continuità di campionamento	Costituzione di 1 gruppo/ nodo (di 4-5 addetti per ST) in grado di garantire continuità di campionamento	30	Criticità
S2- Efficientamento dei sistemi di monitoraggio ambientale (Biennale 2013-2014)	S	S2a	Definizione nuovo contratto di gestione/manutenzione Rete regionale monitoraggio qualità dell'aria (rif. D.Lgs.155/10) --> anni 2014-2015	Direzione Tecnica	Area Acquisizione Beni e Servizi Area di Sistemi ambientali Area Monitoraggio e Reporting Ambientale Area Monitoraggio e Valutazione Aria Area Monitoraggio e Valutazione Aria e Agenti Fisici Area Patrimonio e Servizi Tecnici	Predisposizione bando di gara con verifica aspetti tecnici ed economici e clausole contrattuali di flessibilità per eventuale riduzione apparati in esercizio	1) Indizione bando (1 sem. '13) 2) Assegnazione della gara (con importo < 1,2ML€)	1) Predisposto specifica per bando; materiali pronti per indizione bando 2) Definizione delle caratteristiche tecnico - economiche per indizione gara a sogli prevista di 1,25 ML/y	100	OK

				Area S.O. Monitoraggio e Valutazione Aria						
				CTR Qualità dell'Aria						
				Servizio Sistemi Ambientali						
	S2b	Aggiornamento e messa in sicurezza delle stazioni di misura della Rete regionale monitoraggio qualità dell'aria	Direzione Tecnica	Area Acquisizione Beni e Servizi	- Predisposizione bando di gara	1) Entro aprile 2013 pubblicazione	Il completamento è previsto entro giugno 2014 per 2 stazioni per le quali manca l'autorizzazione locale per l'installazione (Valmarecchia) e l'agibilità del sito a causa di movimenti del terreno.	90	Problemi	
				Area Monitoraggio e Reporting Ambientale	- Controllo rispetto specifiche tecnico-economiche e di esecuzione lavori	2) Completamento lavori entro dicembre 2013				
				Area Patrimonio e Servizi Tecnici	- Esecuzione collaudi di interventi programmati	3) Entro 15 giorni dalla "consegna dei lavori" della ditta esecutrice				
				CTR Qualità dell'Aria						
				Servizio Sistemi Ambientali						
				Servizio SGI:SQE						
S3- Efficientamento Rete Laboratoristica (Pluriennale 2010-2014)	S	S3a	Sviluppo applicativo del sistema centralizzato di approvvigionamento della Rete Laboratoristica	Direzione Tecnica	Area Acquisizione Beni e Servizi	Utilizzo di gare regionali per acquisti di materiale d'uso	Espletamento di tutte le gare centralizzate programmate	100	Criticità	
					Area Attività Laboratoristiche					
					CTR Tossicologia Ambientale					
					Direzione di Sezione					
					Laboratorio Integrato					
					Lab. Tem. Acque Balneazione					
					Lab. Tem. Aria					
					Lab. Tem. Mutagenesi Amb.le					
					Unità Specialistica Sede Primaria Multisito e Coordinamento tecnico					
	S3b	Definizione piano operativo trasferimenti analisi dal Lab. di FE ai Lab. di RA e BO (da progetto riorganizzazione Rete Laboratoristica)	Direzione Tecnica	Area Attività Laboratoristiche	Stesura piano operativo con tempogramma dei trasferimenti analitici	1) Elaborato del programma trasferimenti/riallocazioni analitiche con dettaglio operativo	Effettuato piano di trasferimento sia per i campioni che per la strumentazione relativa	100	OK	
					Laboratorio Integrato					
					Unità Specialistica Sede Primaria Multisito e Coordinamento tecnico					
	S3c	Messa a punto e avvio Nuovo portale acque potabili	Direzione Tecnica	Area Attività Laboratoristiche	Implementazione del portale Acque potabili con il sistema delle AUSL	1) Operatività del Portale Acque potabili per le AUSL di Forlì, Cesena, Rimini, Imola	Il portale è stato implementato in tutte le province programmate	100	OK	
					Direzione di Sezione	2) Progetto di estensione a tutte le AUSL della RER				
					Laboratorio Integrato					
					Labo. Tem. Acque Balneazione					
					Lab. Tem. Aria					

					Lab. Tem. Mutagenesi Amb.le					
					Servizio SI					
					Unità Specialistica Sede Primaria Multisito e Coordinamento tecnico					
		S3d	Miglioramento gestione apparecchiature di Laboratorio in riferimento al nuovo contratto Global Service	Direzione Tecnica	Area Attività Laboratoristiche	- Individuazione modalità di monitoraggio	1) Piano di monitoraggio (definito entro 31/07/13)	1) Prodotto piano di monitoraggio entro data fissata.	100	OK
					CTR Tossicologia Ambientale	- Monitoraggio prestazioni previste nel contratto G.S.	2) Esecuzione programma di monitoraggio previsto su prestazioni rese al 31/12/13	2) Svolto programma di controllo secondo schema indicato		
					Laboratorio Integrato	- Valutazioni anomalie/criticità al 31/12/13	3) Rapporti mensili/trimestrali (almeno 4 rapporti / y) su anomalie/criticità rilevate			
					Lab. Tem. Acque Balneazione					
					Lab. Tem. Aria					
					Lab. Tem. Mutagenesi Amb.le					
					Unità Specialistica Sede Primaria Multisito e Coordinamento tecnico					

Prospettiva Economica										
Macro Obiettivo	Tipo ob.vo	Cod. Ob.vo	Nome/Azione Obiettivo	Referente Principale	Referenti Operativi	Indicatori Obiettivo	Descrizione Target attesi	Informazioni SAL Consuntivo '13	Grado di realiz.ne (%)	Valut.ne sitetica
P4- Miglioramento dettaglio ed efficacia del controllo economico-finanziario	P	P4a	Controllo tempi di pagamento fornitori, in rapporto a disposizione di Legge ed alla disponibilità di cassa	Direzione Amministrativa	Area Affari Istituzionali, Legali e Diritto ambientale Area Bilancio e Controllo Economico Direzione di Sezione Direzione di Struttura Direzione Tecnica Staff Amministrazione e Progetti Internazionali	- Contenimento ritardo pagamento da scadenza fattura (a limite programmato di utilizzo anticipazione di tesoreria) - Contenimento tempi di attesa firma fattura (per liquidazione)	1) <= 20 giorni (valore di ritardo medio a fine anno su fornitori privati con crediti => 5.000€) 2) <= 15 giorni da comparsa su workflow fatture	I tempi di pagamento dei fornitori privati sono in linea con la scadenza contrattuale (0 gg ritardo al 31/12), anche se nel 2013 si assiste a un accorciamento sensibile delle scadenze di pagamento (contratti a 90 gg sono in diminuzione, mentre crescono contratti a 30 e 60 gg data fattura). I tempi di firma, monitorati con apposito report, sono	100	OK

							per tutti i nodi sotto i 15 gg medi (7,98 gg media arpa anno 2013).		
P4b	Riscossione crediti da clienti pubblici	Direzione Amministrativa	Area Affari Istituzionali, Legali e Diritto ambientale Area Bilancio e Controllo Economico Direzione di Sezione Direzione di Struttura Staff Amministrazione Staff Amministrazione e Progetti Internazionali	Rapporto percentuale fra incassi e crediti scaduti	1) %le 2013 >= %le 2012	L'ultimo dato elaborato disponibile è al 30/09/13: la percentuale di riscossione è al 33%. I dati di riscossione al 31/12/13 saranno disponibili entro gennaio 2014. L'obiettivo del 55% è ancora raggiungibile se l'ultimo trimestre sono state incrementate le azioni di sollecito.	60	Criticità	
P4c	Controllo economico di nodo e di rete	Direzione Amministrativa	Area Acquisizione Beni e Servizi Area Attività Laboratoristiche Area BCE Area Monitoraggio e Reporting Ambientale Area Vigilanza e Controllo Servizio Idro-Meteo-Clima Servizio SI Sezione Bologna Sezione Ferrara Sezione Forlì-Cesena Sezione Modena Sezione Parma Sezione Piacenza Sezione Ravenna Sezione Reggio Emilia Sezione Rimini Staff Amminist.e Strutt. Tem. Daphne	Risultato operativo	1) Risultato 2013 >= previsione budget 2013	Il report preconsuntivo 2013 indica un risultato operativo positivo pari a □ 196.047, in miglioramento rispetto all'obiettivo di budget (+93.000,00 □). I dati di consuntivo 2013 definitivi saranno disponibili entro aprile 2014.	100	OK	

		P4d	Controllo di specifici limiti di spesa (in attuazione disposizioni legislative e linee guida del budget)	Direzione Amministrativa	Area Acquisizione Beni e Servizi Area Bilancio e Controllo Economico Direzione Tecnica Servizio Affari Istituzionali, Pianificazione e Comunicazione SIMC Servizio SGI:SQEt Servizio SI Servizio SOFE Sezione Provinciale di Bologna Sezione Ferrara Sezione Forlì-Cesena Sezione Modena Sezione Parma Sezione Piacenza Sezione Ravenna Sezione Reggio Emilia Sezione Rimini Strutt. Tem. Daphne	Spese entro i limiti previsti in budget 2013 (collegio revisori; consulenze; convegni; rappresentanza; formazione; trasferte; acquisto auto; manutenzione e noleggio veicoli)	1) SI <= budget 2013	I costi sono in linea con gli obiettivi di budget anche al 30.09.13, ultimo dato disponibile ad oggi. Per quanto riguarda missioni e consulenze gli obiettivi di budget sono in linea con quanto già attuato per il 2012, sul quale la Corte dei Conti non ha mosso rilievi ad Arpa prendendo atto di quanto realizzato. Sui costi per utilizzo auto di servizio permangono elementi di incertezza normativa circa l'interpretazione adottata	100	OK
		P4e	Omogeneizzazione procedure di gestione ordini (dei clienti) per controllo tecnico-economico convenzioni su prestazioni a tariffa	Direzione Amministrativa	Area AB&S Area Att: Lab.che Area BCE Area Vigilanza e Controllo CTR Tossicologia Ambientale Direzione di Sezione Laboratorio Integrato SIMC Servizio Sistemi Informativi Strutt. Tem. Daphne Unità Spec. Reporting e Contr. Gest. territoriali Unità Spec. Sede	Definizione schede cliente e moduli preventivi di accettazione con revisione P40401/LM "gestione ordine clienti" e creazione di db comune di archiviazione delle Convenzioni attive interrogabile per attributi (economici - tipologici)	1) Revisione/trasformazione e P40401/LM in P/ER 2) progetto di informatizzazione/ciclo preventivazione/consuntivazione con iniziative di formazione per operatività nel 2014	La DA ha costituito l'archivio delle convenzioni attive dei nodi su cartella condivisa (luglio 2013). Tale archivio viene aggiornato direttamente da ogni nodo. E' stato condiviso con DT e AFIST il testo della LG21/DT sui criteri di formulazione dei preventivi propedeutico alla modifica della procedura P40401.	60	Criticità

					Primaria Multisito e Coord. tecnico					
S4- Miglioramento logistica sedi (Pluriennale 2009-2014)	S	S4a	Completamento dei lavori della nuova sede di Ferrara	Direzione Amministrativa	Area PST	Stato di avanzamento lavori	1) Realizzazione dei lavori secondo Contratto di appalto	E' stato prodotto l'ottavo SAL dei lavori che corrisponde ad una % di avanzamento inferiore a quella programmata.	40	Criticita
		S4b	Interventi di contenimento costi per le sedi di PR e RN (biennale 2013-2014)	Direzione Amministrativa	Area PST	Definizione soluzioni logistiche a minor impatto economico	1) Soluzioni/proposte di intervento con riduzione di costi nel biennio 2013-2014 rispetto al 2012	E' stato rinegoziato il contratto di affitto di RN, a partire da ottobre 2013, costi 2013 e 2014 < costi 2012. E' in fase di completamento il progetto di trasferimento del laboratorio di PR presso la sede attuale degli uffici, per la restituzione a RER della vecchia sede. Si prevede una riduzione dei costi sul 2012 dal 2015.	80	Criticita
					Sezione Parma					
					Sezione Rimini					
		S4c	Definizione programma di interventi di razionalizzazione della logistica delle sedi in ottica di sostenibilita' economica pluriennale	Direzione Amministrativa	Area BCE Area PST	Predisposizione scenari progettuali e piani economici per adeguamento complessivo logistica sedi, che evidenzia la sostenibilita' economica della realizzazione della nuova sede di RA	1) Documento preliminare su ipotesi programmatiche con tempi e costi di realizzazione	Sono stati predisposti gli scenari progettuali e i piani economici per adeguamento complessivo delle sedi, per evidenziare la sostenibilita' economica della realizzazione della nuova sede di RA. Prodotto documento preliminare su ipotesi programmatiche con tempi e costi di realizzazione per il confronto con la RER che ha autorizzato la	100	OK

									nuova sede e finanziato la realizzazione.		
--	--	--	--	--	--	--	--	--	---	--	--

Prospettiva Innovazione										
Macro Obiettivo	Tipo ob.vo	Cod. Ob.vo	Nome/Azione Obiettivo	Referente Principale	Referenti Operativi	Indicatori Obiettivo	Descrizione Target atteso	Informazioni SAL Consuntivo '13	Grado di realiz.ne (%)	Valut.ne sintetica
P5- Sviluppo progetti di ricerca	P	P5a	Progetto "Supersito" per lo studio dell'inquinamento atmosferico - Terza annualità (Progetto Pluriennale)	CTR Aree Urbane	Area Att. Labor.che Area Comunic..ne CTR Ambiente Salute CTR Aree Urbane CTR Qualità dell'Aria CTR Tossicologia Ambientale Direzione Amministrativa Laboratorio Integrato Lab.o Tem. Mutagenesi Amb.le Servizio Sistemi Ambientali	1) Indicatore driver: Lavori presentati a convegni e articoli scientifici sottomessi per la pubblicazione 2) Misure in continuo della campagna triennale LP1 3) Campagne di misura intensive della LP3 4) Campagne di misura intensiva della LP5	1) n > 5 2) dati validi speciazione chimica PM2.5 > 75 % 3) n = 3 4) n = 3	Relativamente agli indicatori target si ha la seguente situazione: 1) n>5; 2) n>75 3) n=3 4) n=3	100	Criticità
		P5b	Climate-change - Studio delle dinamiche di cambiamento climatico e del loro impatto ambientale-territoriale a supporto politiche strategiche regionali intersettoriali in relazione a scenari/strategie di adattamento e mitigazione	Servizio Idro-Meteo-Clima	Area Monitoraggio e Reporting Amb.le CTR Agrozootecnica CTR Ambiente Salute CTR Aree Urbane CTR Emissioni Industriali CTR Energia e Valutazioni Ambientali Complesse CTR Gestione Integrata Rifiuti, Siti contaminati, Subsidenza CTR Impianti a Rischio di Incidente Rilevante CTR Sistemi Idrici	Proposta progettuale di studi integrati di impatto (con rif.: alla risorsa idrica; alla produzione energetica; al rischio idrogeologico; all'agricoltura; alla salute; all'area costiera. Elaborazione scenari di emissione di gas serra in funzione di diversi	1) Proposta progettuale ed articolazione per settori (entro 30/06/13) 2) Elementi di analisi per proposte di riduzione emissioni in funzione di diversi scenari di drivers	Le proposte progettuali sui temi del Climate Change presentate come progetti LIFE PLUS bando 2013 non sono state approvate dalla UE. In via di conclusione l'approvazione del progetto finanziato dall'agenzia di Protezione Civile Regionale sui temi della gestione del rischio idrogeologico e l'ottimizzazione dei sistemi di allertamento, alla luce degli impatti dei cambiamenti climatici	100	Criticità

					CTR Tossicologia Ambientale					
					CTR Turismo Ambiente					
					SIMC					
					Strutt.. Tem. Daphne					
		P5c	Avvio operativo Laboratorio di Olfattometria dinamica	Sezione di Modena	Area V&C	Operatività del Laboratorio di Olfattometria dinamica e predisposizione piano di attività basato sulle criticità presenti nei diversi territori provinciali	1) Avvio e messa a regime attività del Lab. di olfattometria dinamica 2) esplicazione di un programma concordato (tra nodi Arpa)	Installazione e collaudo del Laboratorio Olfattometrico e delle attrezzature di campionamento completati il 27/06/2013. Training formativo in aula e sul campo completati il 05/11/2013. Selezione esaminatori completata e conseguente PIENA OPERATIVITA' del Laboratorio Olfattometrico il 19/12/2013. Richiesta delle attività programmate per il 2014, in materia di odori, ai diversi nodi ARPA ER: EFFETTUATA	100	OK
				CTR Emissioni Industriali						
				Laboratorio Tematico Aria						
P6- Miglioramento organizzativo, accrescimento competenze ed efficienza gestionale	P	P6a	Definizione e percorso per introduzione nuovo sistema P.O.	Servizio Sviluppo Organizzativo Formazione Educazione Ambientale	Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali	Definizione regolamento gestione istituto P.O.e individuazione nuovo assetto organizzativo con graduazione economica	1) Delibere adozione Regolamento e Istituzione e graduazione delle P.O.	Azioni realizzate : predisposizione/trasmissione ad ASRURS bozze determine conferimento incarichi PO (parti relative a modifica, approvazione assetti microorganizzativi Nodo) . Predisposizione/trasmissione ai Nodi bozze schemi e relazioni su microorganizzazioni. Aggiornamento Cézanne (Sezione Organizzazione) entro 31.12.13.	100	OK
					Unità Sviluppo Organizzativo					
		P6b	Conferimento incarichi P.O.	Direzione Amministrativa	Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali	- Accordo con le OO.SS. sulla proposta della DG per individuazione,	1) Verbali di concertazione 2) Determine di conferimento incarico	L'azione obiettivo si è conclusa. 1) E' stato sottoscritto il verbale di concertazione in	100	OK
					Unità Sviluppo Organizzativo					

					graduazione e conferimento incarichi - Selezione dei candidati attraverso procedura per conferimento incarichi di P.O.	di P.O. e sottoscrizione contratti di incarico	materia di posizioni organizzative - biennio 2014/2015 - il 10/05/2013. 2) Il conferimento degli incarichi di PO e la sottoscrizione dei relativi contratti si sono conclusi entro dicembre 2013.		
P6c	Nuovo applicativo gestione presenze/assenze e formulazione Progetto banca delle ore	Direzione Amministrativa	Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali Direzione di Sezione Servizio SI Sezione Parma Staff Amminist.ne Staff Amministrazione e Comunicazione Staff Amminist..ne Progetti Intern..ali Unità Amminist.ne Unità Segreteria	- Applicazione in tutti i Nodi della procedura di correzione on line del cartellino - Presentazione del progetto banca delle ore a CdD, Cug, e OO.SS./RSU e relizzazione del supporto informativo	1) Gestione on line del cartellino per tutti i dipendenti 2) Approvazione del progetto banca delle ore 3) implementazione del sistema informativo	L'azione obiettivo si è conclusa. 1) La sperimentazione della gestione del cartellino on line si è positivamente conclusa; 2) E' stato approvato l'accordo sperimentale sulla banca delle ore il 18/06/2013; 3) Si è provveduto ad implementare il relativo sistema informativo.	100	OK	
P6d	Allineamento del Manuale Organizzativo 2012-2014	Servizio Sviluppo Organizzativo Formazione Educazione Ambientale	Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali SIMC Servizio SOFE Sezione Bologna Sezione Forli-Cesena Sezione Ravenna	Aggiornamento Manuale Organizzativo per allineamento organizzazione formale-organizzazione reale	1) Delibera di revisione Manuale 2012-2014 2) Determine di Modifica degli assetti organizzativi SIMC, FC, RA, BO	Azioni svolte (novembre - dicembre 2013) : predisposta bozza Manuale Organizzativo aggiornato secondo le modifiche proposte alla Organizzazione di DT - SIMC. Predisposta bozza Delibera di approvazione del Manuale Organizzativo. Si rimane in attesa di definizione conclusiva anche a seguito dei passaggi con le OO.SS. (primo incontro 9.12.13).	99	Problemi	
P6e	Analisi organizzativa strutture centrali dell'Agenzia (biennale 2013-2014)	Servizio Sviluppo Organizzativo Formazione Educazione	Staff Amministrazione Unità Amminist. e Rapporti con la Rete Unità Segreteria	Definizione proposta riallineamento organizzativo strutture centrali (macro-	1) Costituzione Gruppo di Lavoro 2) Stesura Piano d'azione con tempistiche	Azioni realizzate (novembre-dicembre 2013) : decisione assunta il 12.11.13 (incontro con DG - DT-ASRURS) di	100	OK	

				Ambientale		organizzazione)		riprogrammare nei primi mesi del 2014 la discussione sulla riorganizzazione dei Servizi della DG e di prorogare le posizioni dirigenziali di struttura		
		P6f	Aumento %le consumi "sostenibili" per allineamento al Piano di azione per la sostenibilità ambientale dei consumi pubblici	Servizio Sistemi di Gestione Integrati: Sicurezza, Qualità, Ecomanagement	Area AB&S Area PST Servizio SGI:SQE Staff Amminist.ne Staff Amminist.ne e Comunicazione Staff Amminist.ne e Prog. Interna.li Unità Amminist.ne Unità Segreteria	Percentuale acquisti verdi sul totale dei nuovi contratti sottoscritti	1) Percentuale acquisti >= 25% su totale contratti	Percentuale di acquisti verdi sul totale 37%	100	OK
		P6g	Accrescimento competenze interne per sviluppo Politica GPP e diffusione GPP a livello regionale/nazionale	Servizio Sistemi di Gestione Integrati: Sicurezza, Qualità, Ecomanagement	Area AB&S Servizio SGI:SQE Staff Approvig.ti	- Formazione e informazione ai dipendenti: notizie su Intranet, organizzazione incontri referenti GPP - Iniziativa seminariale - Partecipazioni a riunioni ed attività del GdL regionale su GPP - Benchmarking con altre Agenzie su implementazione SGA	1) N. notizie pubblicate in home page Comunità Acquisti verdi > 12 2) Realizzazione iniziativa (entro 30/06/13) 3) N. partecipazioni/n. incontri >90% 4) Confronto con almeno 2 Agenzie	Pubblicate 15 notizie su Comunità Acquisti verdi. Realizzato corso di formazione per il personale (4/06). Garantite partecipazioni a riunioni ed attività del GdL regionale su GPP (3 su 3). Realizzato benchmarking con 2 Agenzie su implementazione SGA (ARPAP; ARPAT)	100	OK
		P6h	Proposizione di un'indagine on line sul benessere organizzativo (biennale 2013-2014)	Servizio Sviluppo Organizzativo Formazione Educazione Ambientale	Area Comunica.ne Area Pianificazione Strategica e Controllo Direzionale Direzione Amministrativa Unità Sviluppo Organizzativo	Programmazione indagine on-line su format approvato da CIVIT integrato per Arpa-ER	1) Documenti/supporti per la realizzazione dell'indagine	La proposta già elaborata (vedere SAL al 31.08.13) e condivisa con il DG (ottobre 2013) deve essere presentata al CdD entro gennaio 2014.	100	OK
S5- Miglioramento	S	S5a	Rivisitazione del sistema	Servizio	Area Affari	Progettazione	1) Progettazione	Sono in corso ancora	80	Problemi

efficacia processi di supporto (Biennale 2013-2014)		SINAPOLI e integrazione con il progetto documentale 2012 (per pratiche ST/SSA) --> SINADOC Nuovo sistema operativo di gestione complessiva delle pratiche (dalla domanda del cliente alla realizzazione del prodotto/servizio)	Sistemi Informativi	Istituzionali, Legali e Diritto ambientale Servizio SGI:SQE Servizio Sistemi Informativi Unità Specialistica Reporting e Controllo di Gestione territoriali	implementazioni migliorative del sistema Sinapoli e di evoluzione dei sistemi documentali-operativi-gestionali delle prestazioni (pratiche) --> SINADOC	(31/05/13) 2) Pianificazione fasi sperimentazione con avviamento del sistema con Gantt di processo (30/09/2013) 3) Configurazione e avvio operativo sperimentale su almeno un nodo (31/12/13)	sviluppi di adeguamento del sistema sinadoc. Sono previsti in conclusione a gennaio 2014. Una volta testato l'intero sistema come da programma si avvierà la sede di reggio emilia prevista comunque non prima di febbraio		
	S5b	Definizione Piano Continuità Operativa per il Sistema informatico di Arpa	Servizio Sistemi Informativi	Direzione Amministrativa Servizio Affari Istituzionali, Pianificazione e Comunicazione Servizio SGI:SQE Servizio Sistemi Informativi Unità Specialistica Reporting e Controllo di Gestione territoriali	1) Definizione organizzazione (indice) del Piano e programmazione attività/interventi e relative responsabilità 2) Predisposizione 1° versione del Piano Continuità Operativa	1) Programmazione e pianificazione fasi di predisposizione del Piano di Continuità Operativa con Gantt di processo (31/10/13) 2) Presentazione del documento in CdD	Completato lo studio di ambito, la gestione dei rischi ed è stata individuata la soluzione tecnologica. Da completare l'individuazione del sito D/R anche in relazioni a scenari regionali. In seguito da completare il piano	60	OK
	S5c	Implementazione di un Sistema unico gestione obiettivi (Pluriennale 2011 - 2014)	Servizio Affari Istituzionali, Pianificazione e Comunicazione e	Area Pianificazione Strategica e Controllo Direzionale Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali Servizio SGI:SQE Servizio Sistemi Informativi Servizio SOFE	- Definizione specifiche d'uso e avvio operativo del "Sistema unico di Gestione degli obiettivi" - Realizzazione corsi di formazione mirati - Monitoraggio contenuti del Sistema e realizzazione di reportistica - Predisposizione supporti sw, manualistica, e	1) Costruzione del 1° "Catalogo generale degli obiettivi" (31/05/13) 2) >= 2 Moduli formativi: per almeno 25 ref.ti nodo e >100 dirigenti (30/06/13) 3) Report infrannuale e di consuntivo (31/12/13) 4) Autonomia piena gestione del Sistema da parte dei sin	Definite le specifiche d'uso e avviato il "Sistema", con costruzione del 1° "Catalogo generale" (entro 20/04/13). Realizzati moduli formativi previsti a oltre 25 ref.ti nodo ed ai dirigenti valutatori. Esaminato contenuti del Sistema e realizzato presentazione implementazione a CdD e report intermedi di applicazione. Predisposti supporti sw, manualistica, e info. A seguito SALinfrannuale, individuati elementi di miglioramento del sw, richieste a ditta fornitrice. Presidiate fasi	100	OK

								di autonoma gestione del Sistema da parte dei singoli nodi.		
S6- Miglioramento gestione energetica (Pluriennale 2013-2015)	S	S6a	Predisposizione e verifica Piano pluriennale di riduzione dei consumi energetici	CTR Energia e Valutazioni Ambientali Complesse	Area Comunicazione	Analisi e messa a punto linee di intervento per contenimento consumo energetico	1) Proposta piano operativo per le diverse articolazioni logistico-strutturali e operative dell'ente	Vedi elaborazioni in corso c/o CTR-EVAC e APST	100	OK
			Area Patrimonio e Servizi Tecnici							
					CTR Energia e Valutazioni Ambientali Complesse					
					Direzione di Sezione					
					Direzioni di Struttura					
					Servizio SGI:SQE:					
					Staff Amministrazione e Progetti Internazionali					
S6b		Implementazione azioni di risparmio energetico nelle varie strutture dell'Agenzia	CTR Energia e Valutazioni Ambientali Complesse	Area PST	Riduzione/contenimento dei consumi energetici complessivi, rapportati all'andamento termico stagionale	1) Consumi 2013: -1% Consumi 2012	Vedi elaborazioni in corso c/o CTR-EVAC e APST	100	OK	
				CTR EVAC						
				SIMC						
				Sezionei Bologna						
				Sezione Ferrara						
				Sezione Forli-Cesena						
				Sezione Modena						
				Sezione Parma						
				Piacenza						
				Sezione Ravenna						
				Sezione Reggio Emilia						
				Sezione Rimini						
				Strutt. Tem. Daphne						
S7- Ottimizzazione delle risorse software (Pluriennale 2013-2015)	S	S7a	Valutazione prospettiva di migrazione da SW proprietario a OpenSource CMS Plone per gestione siti web e intranet di Arpa	Servizio Sistemi Informativi	Area Comunic.ne	- Definizione processi essenziali per lo studio di fattibilita' su Plone - Formazione specialistica/tecnica su CMS Plone - Definizione Studio fattibilita', con criticità, tempi e costi	1) Piano di valutazione con indicatori per quantificazione costi/tempi e Gantt di Processo (31/05/13) 2) Erogazione giornate di formazione per N 5 operatori sviluppatori (SIMC-SSI) - (30/06/13) 3) Documentazione piano di fattibilita' con	Il percorso di valutazione vede già concluse tutte le attività di pianificazione, e di formazione sia per SSI che SIMC che area comunicazione. A metà febbraio 2014 si prevede la conclusione della sperimentazione di siti attualmente esistenti su plone per concludere	90	OK
	Area Servizi Informatici									
	Servizio SI									

							tempistiche di at	definitivamente lo studio di fattibilità.		
		S7b	Valutazione prospettiva di migrazione da SW proprietario a OpenSource OpenOffice per gestione dell'Office Automation in Arpa	Servizio Sistemi Informativi	Servizio SI	- Definizione strumento di rilevazione e raccolta delle informazioni sui comportamenti nell'utilizzo dell'office automation - Analisi fattibilità, criticità, tempi e costi per eventuale migrazione	1) Realizzazione dell'indagine (31/10/13) 2) Elaborazione dei risultati indagine, criticità, stima tempi/costi (31/12/13) 3) presentazione in CDD	Lo studio è stato completato e presentato in CDD. Nel 2014 si prevede così la migrazione in tutta l'Agenzia	100	OK

Prospettiva Qualità - Cliente										
Macro Obiettivo	Tipo ob.vo	Cod. Ob.vo	Nome/Azione Obiettivo	Referente Principale	Referenti Operativi	Indicatori Obiettivo	Descrizione Target atteso	Informazioni SAL Consuntivo '13	Grado di realiz.ne (%)	Valut.ne sintetica
P7- Miglioramento qualità fornitura servizi	P	P7a	Implementazione nuovo applicativo per formulazione reclami on line	Servizio Affari Istituzionali, Pianificazione e Comunicazione	Area Comunicazione	Operatività nuovo applicativo sul web	1) Piena autonomia gestionale nuovo applicativo c/o 13 nodi con registrazione e trattamento reclami pervenuti on line	Completata la progettazione e la fase di sperimentazione dell'applicativo e delle procedure di raccolta e gestione dei reclami on-line. Ampliata, in estensione del progetto originario, la funzionalità dell'applicativo anche alla raccolta e gestione delle richieste informative/segnalazioni pervenute on-line. Realizzata attività formativa per passaggio operatività ai singoli nodi. Da novembre 2013 in attesa di presentazione in CdD per passaggio operativo diretto c/o i Nodi.	100	OK
		Area Pianificazione Strategica e Controllo Direzionale								
Direzioni di Sezione										
Servizio SGI:SQE										
		P7b	Identificazione processi	Servizio Sistemi	Servizio SGI:SQE	Elenco dei processi	1) Diagrammi di flusso	La certificazione è	100	OK

		Sistema informativo/informatico Arpa da Certificare ISO 9001:2008	Informativi	Servizio SI	selezionati da portare in certificazione	dei processi individuati	avvenuta ad ottobre con successo		
P7c	Certificazione ISO 9001:2008 del Processo Sistema informativo/informatico di Arpa - (Sviluppo certificazione di sistema dei processi del SSI)	Servizio Sistemi di Gestione Integrati: Sicurezza, Qualità, Ecomanagement	Servizio SGI:SQE Servizio SI Unità Spec. ca Reporting e Contr. Gestione territoriali	- Predisposizione doc.ti SGQ e formazione competenze - Audit interni e domanda di certificazione - Verifica dell'OdC	1) Rev.: 1 procedura, 1 IO, Manuale SGQ (parte 1) e Politica; 2) Redaz.ne 1 IO / addestramento (31/05/13) 3) Audit interni realizzati/pianificati = 1; 4) Invio richiesta di certificazione (31/08/13) 5) Rapporto VI certific	Effettuata revisione Politica Q., Manuale Q. Sez. 1, 4 Documenti SGQ riferiti ad SSI, effettuati n° 2 interventi formativi, Svolti Audit interni 26/6/13, 06/09/13; Formalizzata richiesta di certificazione; visita OdC 30/09- 02/10/13, Conseguita certificazione	100	OK	
P7d	Certificazione ISO 9001:2008 del Processo di verifica conformità legislativa per EMAS	Servizio Sistemi di Gestione Integrati: Sicurezza, Qualità, Ecomanagement	Servizio Sistemi Ambientali SGI:SQE - Eomanagement Servizio Territoriale	- Predisposizione doc.ti SGQ e formazione competenze - Esecuzione audit interni e domanda di certificazione - Verifica dell'OdC	1) Rev.: 1 procedura/Manuale SGQ (parte1)/Politica/Addestramento (31/05/13) 2) Audit interni realizzati/pianificati; 3) invio richiesta di certificazione (31/08/13) 4) Rapporto VI di Certificazione	Predisposti documenti SGQ riferiti a EMAS, effettuati n. 4 eventi formativi, svolti n. 7 Audit interni (26/06, 03/07, 24/07, 29/08, 13/09, 16/09, 20/09), formalizzata richiesta di certificazione, visita ispettiva OdC 30/09 - 2/10/13, conseguita certificazione	100	OK	
P7e	Predisposizione del Programma triennale dell'integrità e trasparenza in integrazione con il Piano di prevenzione della corruzione	Servizio Affari Istituzionali, Pianificazione e Comunicazione	Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali Servizio Affari Istituzionali, Pianificazione e Comunicazione	Elaborazione del programma triennale dell'integrità e trasparenza e Documento sulla prevenzione della corruzione	1) Approvazione del Programma e di Documento preliminare su anticorruzione	Predisposta la bozza del "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità " per la prevista adozione entro 31 gennaio 2014. Predisposto ed adottato il "Piano di prevenzione della corruzione". Vi è stata un sospensione delle attività di redazione del "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità", in riferimento alla	100	OK	

							interpretazione delle norme emanate in corso d'anno e subordinando la declinazione del documento all'elaborazione ed adozione del Piano di prevenzione della corruzione.		
P7f	Attuazione obblighi di trasparenza da normativa anti-corruzione con attività di comunicazione sul web	Direzione Amministrativa	Direzione Amministrativa Servizio Affari Istituzionali, Pianificazione e Comunicazione Servizio Sistemi Informativi Staff Amministrazione	Approntamento Sezione Amministrazione trasparente, conforme a disposti di legge, su sito web	1) Pubblicazione entro i termini di legge elenchi previsti: - Contratti di lavori, servizi e forniture - Concorsi e prove selettive - Dati relativi al bilancio di previsione e consuntivo - Immobili posseduti e canoni di locazione	Gli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs.33/2013, nelle materie di competenza della DA, sono stati osservati	100	OK	
P7g	Incremento dell'utilizzo della PEC nelle comunicazioni esterne ed interne ad Arpa	Servizio Affari Istituzionali, Pianificazione e Comunicazione	Area Affari Istituzionali, Legali e Diritto ambientale Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali Direzione di Struttura Servizio SGI:SQE Servizio SI Sezione Bologna Sezione Ferrara Sezione Forli-Cesena Sezione Modena Sezione Parma Sezione Piacenza Sezione Ravenna Sezione Reggio Emilia Sezione Rimini	- Num. registrazioni di protocollo inviate/ricevute via PEC - Formazione su utilizzo PEC	1) Num. registrazioni 2013 > 2012 su singolo nodo; 2) Num. complessivo Arpa 2013: +10% sul rapporto Doc. registr. Pec / Tot. Doc. registr. 3) >= 5 iniziative specifiche (di rete/di nodo)	Rapporto registrazioni Pec / totale registrazioni = 46%, come N° complessivo Arpa (23% era valore dell'anno 2012). Tutti i nodi risultano in deciso incremento. Realizzate 7 iniziative specifiche (di rete/di nodo)/ su attese totali annue 5.	100	OK	

					Staff Amminist.ne					
					Staff Segr. Tecn. Formaz. e Coord.to Servizi					
					Strutt. Tem.ca Daphne					
					Unità Segreteria					
S8- Miglioramento tempi di risposta (Biennale 2012-2013)	S	S8a	Ottimizzazione dei tempi di predisposizione report tematici (acqua; aria; rifiuti)	Direzione Tecnica	CTR Agrozootecnica	Predisposizione elaborati	1) Report pubblicabile	Rispettati i tempi di produzione dei Report regionali di settore	100	OK
					CTR Aree Urbane					
					CTR Emiss. Ind.					
					CTR Gestione Integrata Rifiuti, Siti cont., Sub.za					
					CTR Qualità Aria					
					CTR Radiaz.Non Ionizzanti CEM					
					CTR Radioatt. Ambientale					
					CTR Sistemi Idrici					
					CTR Turismo Ambiente					
					Staff Amminist.					
S8b	Riduzione entità della "coda campioni" non processati a chiusura di esercizio	Direzione Tecnica	Area Attività Laboratoristiche	Entità dei campioni non conteggiati nella reportistica	1) Riduzione del 30% rispetto ai valori 2012	L'obiettivo è stato raggiunto anche dai data group dei microinquinanti di Ravenna	100	OK		
			Direzione di Sezione							
			Laboratorio Integrato							
			Lab. Tem. Acque di Balneazione							
			Laboratorio Tematico Aria							
			Lab. Tem. Mutag.si Ambientale							
			Servizio SI							
			Unità Special.ca Sede Primaria Multisito e Coord. tecnico							
S8c	Consolidamento trend di riduzione dei TR delle analisi laboratoristiche per matrice	Direzione Tecnica	Area Attività Laboratoristiche	Valore all'80%le del TR al Cliente su matrici (acque potabili; reflui, suolo e rifiuti da V&C; acque di monitoraggio	Riduzione: 1) monitoraggi < 55gg, 2) potabili < 30gg, 3) reflue < 25gg, 4) suoli-rifiuti < 60gg, sui processi	Per quanto riguarda il raggiungimento dell'obiettivo confrontando lo specifico target di	50	Criticità		
			Laboratorio Integrato							
			Staff Amministrazione							

				Unità Spec. Sede Primaria Multisito e Coord. tecnico	sup. e sott.), comprese le analisi di microinquinanti organici	primari corrispondenti	matrice con il tempo di risposta all'80° percentile per matrice si evicne quanto segue: ACQUE POTABILI: target atteso 30 GG. il valore riscontrato all'80° percentile per l'intera regione è 36 (minimo 13 max 43) ACQUE REFLUE: target atteso 25 GG. il valore riscontrato all'80° percentile per l'intera regione è 30 (minimo 22 max 46) SUOLO-RIFIUTI-FANGHI: target atteso 60 GG. il valore riscontrato all'80° percentile per l'intera regione è 63 (minimo 41 max 75) MONITORAGGIO ACQUE SOTTERRANEE E SUPERFICIALI: target atteso 55 gg il valore riscontrato all'80° percentile per l'intera regione e' 63 (minimo 58 max 73)			
	S8d	Contenimento tempi di risposta pareri	Direzione Tecnica	Area Monitoraggio e Reporting Ambientale Area Vigilanza e Controllo Direzione di Sezione Servizio Sistemi Ambientali Servizio Territoriale Staff Amminist.	- Rilascio elaborati al cliente (ovvero all'amministrazione competente al rilascio dell'Autorizzazione) all'80° %le - Rilascio elaborati di rapporto ispettivo AIA all'80esimo %le	1) Entro 30gg dal ricevimento della richiesta, per le autorizzazioni settoriali 2) Entro 60gg dalla data di effettuazione dell'ispezione per i rapporti ispettivi AIA	Vedi reportistica tecnica	100	OK	
S9- Evoluzione	S	S9a	Sviluppo diffusione di dati	Servizio Affari Istituzionali,	Area Comunicazione	Adattamento sito	1) Almeno 3 nuovi	Realizzato adattamento	100	OK

modelli comunicativi dell'Agenzia (Biennale 2012-2013)		Arpa con nuove tecnologie e tipologie di device	Pianificazione e Comunicazione	Area Servizi Informatici Servizio SI	Internet per dispositivi mobili e realizzazione App	argomenti disponibili 2) App gratuite di comunicazione dati	del sito Internet per dispositivi mobili. Realizzati (su tre previsti) i seguenti argomenti, ottimizzati per dispositivi mobili •previsori qualità aria, •dati delle stazioni di monitoraggio aria, •valutazione qualità dell'aria, •temperature in tempo reale, •precipitazioni in tempo reale. Realizzate App gratuite per Liberiamo l'aria. Progettate come contenuti e grafica App di Arpa su servizi meteo.		
	S9b	Rifacimento struttura sito web di Arpa, con razionalizzazione mappa “temi ambientali” e accessibilità ai dati	Servizio Affari Istituzionali, Pianificazione e Comunicazione	Dir. Tecnica SIMC Servizio SGI:SOE Servizio SI Servizio SOFE Sezione Bologna Sezione i Ferrara Sezione FC Sezione Modena Sezione Parma Sezione Piacenza Sezione Ravenna Sezione RE Sezione Rimini S. T. Daphne	1) Predisposizione nuova struttura sito web Arpa 2) Riorganizzazione e miglioramento delle conoscenze sui diversi temi ambientali	1) Piena operatività nuovo layout sito web 2) Info su tematiche ambientali di migliore usabilità	Realizzata nuova configurazione del sito operativa da 1/8/'13. Implementata sezione "Amministrazione trasparente" del sito, con i contenuti ad oggi disponibili. Avviato tavolo di lavoro congiunto con Direttori di Sezione e Direzione tecnica per miglior popolamento del sito nei contenuti dei singoli temi ambientali e/o funzioni svolte dall'Agenzia.	90	Problemi
	S9c	Integrazione editoria cartacea con modalità di pubblicazione in rete (e-book)	Servizio Affari Istituzionali, Pianificazione e Comunicazione	Area Comunicazione	- Individuazione diverse tipologie di prodotto editoriale elettronico - Linea editoriale in formato digitale	1) Scelta delle tipologie editoriali (31/07/13) 2) Realizzazione di almeno 5 prodotti di editoria elettronica	Analisi diverse tipologie di e-book, individuate scelte editoriali adeguate (pubb. LG entro 31/07/13). Realizzati 5 ebook, gratuiti sul sito Arpa (quad.ni; sp. ecoscienza)	100	OK

Allegato 2 – Attuazione del Programma annuale 2013

Estratto da Relazione di sintesi su attività 2013

Area Pianificazione strategica e
Controllo direzionale

Rif.: elaborazione Report Indici sintetici attività 2013
18 febbraio 2014

Attuazione del Programma annuale 2013

Per i dati numerici di dettaglio si è fatto riferimento alla Reportistica tecnica – 4° trimestre 2013 (<http://reporting-sia.arpa.emr.net/reportistica/index.asp?folder=RR>).

Espressione di Pareri (emissione di rapporti tecnici con espressione di parere, compreso istruttorie e relazioni)

Rispetto alla media dei valori registrati del biennio 2011-2012 tali attività nel 2013 come dato numerico globalmente segnano ancora un significativo decremento complessivo, pari al -9%. In particolare registrano ancora una flessione considerevole i pareri (12.057 -6% rispetto al 2012, già in riduzione del 14,5% sul 2011 e -6,4% sul 2010), riduzioni comunque in larga parte preventivate, in prosecuzione del trend decrescente già segnato nel 2012.

Si conferma di rilievo il numero crescente di 954 pareri emessi per le Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA), un 34,7% sul 2012 dopo un +15,1% sul 2011 ed un +12,2% rispetto al 2010, confermando ancora il trend incrementale nel quinquennio 2009-2013: oltre +15%/y. Significativa risulta ancora l'attività collegata alle segnalazioni di inconvenienti ambientali (con 2.794 attività di parere/relazione/comunicazione, -6% sul biennio '11-'12 ma su valori comparabili al dato stabile medio del biennio 2010-2009) rappresenta il 10,8% del totale attività, in aumento dal 10,5% e 10,3% del 2012 e 2011 e dal 9,4% del 2010); una certa flessione (-8,5%) mostra l'attività di istruttoria correlata agli interventi di vigilanza/ispezione (4.625 attività contro 5.028 del '12 e 5.085 del '11, anno che registrò un +23% sul '10, confermando il trend di forte crescita , già si registrava un +23% nel '10 sul 2009).

Si stabilizza, dopo un generale positivo trend di riduzione negli anni passati, il "tempo di risposta al cliente" nelle pratiche di erogazione dei Pareri. Con 80°%le complessivo di 33g (34g nel 2012; 33g nel 2011; 34g nel 2010; 35g nel 2009; 36g nel 2008). I valori in media annua si attestano: per MO ≤ 30g; FC, RE, FE≈30g; RN≈33g; PC≈36g; RA≈37g; PR≈38g; BO≈42g. Si sono registrate significative riduzioni dei valori per le istruttorie alle AIA da 80g del 1° trim a 58g del 4° trim. dell'anno.

Ispezioni

Incrementa del 9,3% sul biennio '11-'12 il numero di ispezioni complessivamente eseguite nel 2013 (12.351) riportandosi di fatto sul valore 2010; la dimensione raggiunta nel 2013 sembra invertire decisamente il trend in diminuzione del biennio 2009-2008 (che segnò un -25% sulla media del

quadriennio precedente 2005-2008). Quote elevate di ispezioni si consolidano per le matrici acqua, rifiuti, aria, siti contaminati e suolo; in aumento anche le ispezioni degli impianti in AIA, +6,6% sul 2012.

La modalità di rendicontazione, mirata alla "pratiche di ispezione" condotte piuttosto che alla somma numerica di attività ispettive elementari svolte, in atto dal 2009, consente oramai un confronto omogeneo sul quinquennio 2013-2009, ciò rafforza il valore in progressione registrato.

L'andamento sollecita comunque al tempo stesso una forte attenzione a dinamica, tipologia e presidio della domanda. Il 30% circa dell'azione ispettiva sostenuta si conferma, nel quadriennio 2013-2010, da ricondurre ad interventi di risposta alle Segnalazioni di inconvenienti ambientali (SIA). L'8% circa di ispezioni inoltre è condotto nell'ambito di istruttorie tecniche per l'espressione di "pareri". Il 63% circa (7.831 ispezioni nel 2013) è quindi realizzato annualmente con riferimento a piani di controllo programmati o su azione di "vigilanza".

A fronte di tali dati si registrano 535 (+13,6% su 2012, e+15% del preventivo 2013) Ispezioni AIA (controlli dei Piani di monitoraggio + azione di vigilanza + SIA), caratterizzate da significativa complessità e molteplicità di matrici indagate.

Significativo inoltre è il n° di ispezioni effettuate (1.412) nel 2013 per il controllo delle emissioni (+8% sul 2012, che segue il già +7% sul 2011), con esecuzione di 2.107 campionamenti per un totale di 4.530 aliquote (di cui 2.872 su impianti in regime di AIA) per le analisi laboratoristiche conseguenti. (+74% sul valore del 2012, che segnava già un +14% di incremento sul dato del 2011). Il n° di vidimazioni registri per emissioni in atmosfera ha subito invece un decremento di -10% sul dato 2012, attestandosi su 889 vidimazioni effettuate, come nel 2011.

L'83,5% dei campioni raccolti in attività ispettiva di vigilanza programmata ha riguardato impianti in regime AIA, confermando il dato del 2012. Il 94,5% dei campioni raccolti in attività conseguente alla segnalazione di inconvenienti ambientali (SIA) ha interessato anche nel 2012 fenomeni di emissione di odori, diffusione di polveri, incendi,...

Campionamenti per Controlli + Segnalazioni Inconvenienti Ambientali + Pareri

Con un totale di 8.114 campionamenti, il 2013 segna un significativo incremento di oltre il 16% sul dato medio del biennio 2012-2011, che si presentava sostanzialmente come il livello positivo di riferimento raggiunto.

In forte aumento + 25,4% sul 2012 il n° di campionamenti effettuati per interventi di vigilanza e ispezione, di cui il 78% svolto dai Servizi Territoriali ed il restante 22% dai colleghi di SSA; controlli impianti in AIA (+1.000), aria e siti contaminati risultano i settori a maggior incidenza %le nell'incremento dei valori dei campionamenti, in generale incrementi peraltro in linea con i dati di previsione, pur se con target attesi minori.

Un decremento significativamente apprezzabile (-22%) rispetto al 2012 si è registrato nei campionamenti eseguiti a seguito di segnalazioni di inconvenienti ambientali (SIA) pari a 507 nel 2012 sui 491 indicati come dati di previsione, per il 99% eseguiti dai ST, solo 5 da SSA. Le acque superficiali si conferma la matrice a maggior campionamento (215), cui fanno seguito l'aria immissioni (relativamente a controllo odori, polveri,..= 121) e rifiuti (81).

Un calo di notevole rilievo (≈-30% sul biennio 2011-2012), più marcato delle previsioni pur in significativa riduzione (-19,3% su 2012) e prevalentemente concentrato sui siti contaminati, sia ha per i campionamenti per espressione di pareri, già in debole flessione dal 2010 del 4,5%.

Si impenna il numero di campioni effettuati (2.911, di fatto ~+ 1.000 campioni, ovvero +52% sul 2012) per controlli di impianti autorizzati in AIA, dopo l'apparente stabilizzazione nel triennio 2012-2010. Va rilevato a tale proposito che i controlli su impianti in AIA rappresentano in generale pratiche integrate di maggior complessità.

Campionamento alle emissioni in atmosfera (progetto specifico di potenziamento 2011-2013)

Nel 2013 è proseguito l'obiettivo specifico per i Distretti territoriali di Arpa riguardante il particolare focus da dedicare nel controllo delle emissioni in atmosfera da fonti puntuali, potenziando così il campo ricognitivo/conoscitivo che accompagna l'azione di controllo e valutazione della qualità dell'aria realizzata con le reti di monitoraggio (regionale e locali/produttive). I campioni effettuati su emissioni in atmosfera riconducibili a tale obiettivo nel 2013 sono risultati complessivamente 2.107, registrando un incremento dell'86% sul biennio precedente 2011-2012, cui hanno corrisposto 4.530 aliquote (+75% circa) inviate alle analisi chimiche. 5.207, con un incremento del 2,2%, sono state le misure manuali che, con i processi di vigilanza e/o gestione delle SIA, hanno accompagnato l'azione di controllo/monitoraggio.

Di tale quadro di intervento, 326 sono stati i campioni extra Impianti in AIA eseguiti con dirette finalità di vigilanza, che hanno dato luogo a 460 aliquote da analizzare chimicamente e sono stati accompagnati dall'esecuzione di 831 misure sul posto. Nelle ispezioni svolte a seguito di SIA sono stati poi eseguiti altri 7 campioni, sempre su impianti extra AIA, per 14 aliquote e realizzate 15 misure puntuali.

Il controllo di vigilanza programmata degli impianti produttivi in autorizzazione AIA, ha generato di contro 1.653 campioni (raddoppiando il dato 2012), con 2.872 aliquote e 4.272 misure manuali, cui si associano anche 214.814 misure in automatico, specificatamente realizzate, valori tutti in significativo incremento sul 2012.

Segnalazioni di inconvenienti ambientali - SIA

2.510 risultano in totale le pratiche chiuse nel 2013 riferibili ad azioni di registrazione e risposta delle *Segnalazioni di inconvenienti ambientali* (SIA) pervenute ai vari nodi provinciali dell'Agenzia. Il dato si colloca a -2,5% del valor medio del biennio 2011-2012, ma è superiore al 2010 confermando una consolidata rilevanza dei valori di "domanda" diretta di intervento verso l'Agenzia. 356 pratiche sono state avviate (+5% sul 2012) al di fuori dell'orario di ufficio. Complessivamente il 24% è stato classificato come a maggior rischio (cod. rosso) e quindi ad intervento immediato, 19% di medio rischio (cod. giallo), 39% a basso rischio (cod. verde), 18% di scarso rischio ambientale e/o dirottabile per miglior competenza ad altri Enti di presidio pubblico (Polizia municipale,...).

Il dato registrato anche nel 2013, seppur in lieve flessione, conferma come l'impegno dell'Agenzia risulti significativamente indirizzato/determinato dalla "domanda diretta di intervento" che proviene dalla popolazione/cittadinanza, ovvero dalle componenti sociali del territorio. Ciò influenza pesantemente la pianificazione e l'agire dell'Agenzia, che deve organizzare il proprio operato tenendo ben presente l'importante incidenza delle SIA sui programmi e sulle modalità di risposta, sia tecniche che organizzative.

Nel 2013 per dare risposta alle SIA pervenute sono state complessivamente svolte ben 8.758 singole attività (~-3% sui dati del biennio 2011-2012) su varie matrici/settori: rumore e acque, poi aria, rifiuti, suolo, cem, quindi altre con minor frequenza.

Attività sanzionatoria

Complessivamente nel 2013 l'Agenzia nello svolgimento delle proprie funzioni ha dovuto emanare 1.651 atti sanzionatori. 993 a seguito dell'azione di vigilanza condotta e 657 per SIA. 494 (confermando ulteriormente -5% la riduzione già registrata il 2012, con un -18% rispetto ai valori 2011-2010) sono le notizie di reato, 717 (-4,5% su 2012 che segue il -14% sul 2011) le proposte di sanzione formulate alle Autorità competenti, 440 (+5,5% su 2012 dopo il -30% sul 2011) le sanzioni amministrative comminate direttamente. 73 (-35% dal 2012, che segue il -27%

sul 2011 ed il -14% sul 2010) le notizie di reato conseguenti alle attività di monitoraggio/controllo delle aziende in AIA, il trend quindi si conferma significativamente in calo.

Il dato complessivo dell'attività sanzionatoria anche nel 2013 si è confermato in lieve ma apprezzabile riduzione, -2,1% sul 2012.

Matrici/Settori più interessati: Acque, Rifiuti, Rumore, Aria, IPPC, Suolo, Energia

Le attività di UPG nel 2013 (1.923) ripresentano i valori del 2012 confermando il deciso decremento (~-17%) rispetto al 2011 ed in parte (-10% circa) anche nei confronti dei dati del triennio 2008-2010; particolari variazioni si segnalano per il suolo (+42% sul 2012), gli impianti in AIA (-35% sul 2012), le acque (-17%), rifiuti (+16%), .

Il 63% (confermando quindi il valore registrato già nel triennio 2010-2012) permane prodotto dall'azione di vigilanza, mentre il restante deriva dalla gestione delle SIA.

Campionamenti per Monitoraggi

Si confermano le indicazioni programmatiche circa l'impegno per la realizzazione di campionamenti/sopralluoghi per le reti regionali di monitoraggio delle acque, che esprimono l'80% circa del totale dei campioni effettuati (7.028; -14% del 2012); il restante 18% è rappresentato da campionamenti della matrice aria (1.268 campioni nel 2013; -48% sul 2012) e per il 2,5% da campioni per cem (179 nel 2013).

Nel 2013 sono stati realizzati 1.229 campionamenti dalla Struttura Oceanografica Daphne sulle acque marine (con scarto del -3,8% sul 2012).

Campionamenti per Supporto tecnico altri Enti

4.719 sono risultati nel 2013 i campioni collegati alla realizzazione di campagne/progetti/studi commissionati/richiesti in qualità di supporto tecnico ad Arpa da parte di altri Enti (Regione, EE.LL., O. I. Nazionali, Ministeri,...), -6% del dato di punta raggiunto nel 2012, che segnò un +91% sul 2011. In particolare essi riguardano per 4.080 campioni la componente aria e 493 la matrice acque, per lo più collegate a progetti specifici. Il dato complessivo a consuntivo 2013 risulta peraltro di un 17% superiore al valore programmato.

Sopralluoghi

Monitoraggio stato ambientale

Il n° di sopralluoghi effettuati per la gestione delle reti di monitoraggio ambientali rappresenta un dato dimensionale che ben caratterizza l'impegno sulle reti e che, per il 2013, somma 5.906 sopralluoghi (-10% sul 2012, riportandosi sulla soglia raggiunta nel 2010), tale dimensione è sicuramente ragguardevole per l'impegno costante che si va consolidando per il settore. Per le reti di monitoraggio delle acque sono stati effettuati complessivamente 4.349 sopralluoghi (-1,5% su 2012) in particolare per le reti delle acque superficiali (2.112 interventi). L'impegno per la matrice aria con 1.503 sopralluoghi si riduce nel 2013 del 28% nel n° di interventi anche in relazione ai nuovi assetti delle rete, ma esprime comunque l'elevato grado di presidio richiesto.

Supporto tecnico altri Enti

1.527 (-5% sul 2012) sono stati i sopralluoghi condotti per campagne di monitoraggio e/o studi e progetti effettuati nel 2013 dall'Agenzia a fronte di richieste specifiche di altri Enti. Tale attività nella matrice acqua fa registrare un decremento del 24% sul 2012, con incrementi del 2% per l'aria e 22% sui cem.

Misure manuali

35.644 sono state le misure manuali complessivamente effettuate nel 2013. Il dato si attesta su valori significativi per il dimensionamento della produzione secondo tale variabile anche se rispetto al 2012 registra un -15%. Il 66% si conferma come per il passato riconducibile all'azione di monitoraggio ambientale, ma indicativo permane anche il 17% effettuato con riferimento ai processi di vigilanza e ispezione. Il 9,2% è ascrivibile a campagne svolte su commissione/richiesta diretta di altri Enti/Organismi. Complessivamente continuano a registrarsi diffusi significativi incrementi dei dati di consuntivo rispetto da i valori di preventivo. Ciò riflette, in particolare, la difficoltà di programmazione della domanda, che spesso si concretizza/realizza nel corso dell'anno, a pianificazione delle attività già definita.

Misure in automatico (Campagne di monitoraggio - Aria, Cem, Rumore –)

Si evidenzia come il dato registrato (complessivamente 2.408.617 da 2.560.319 dell'anno precedente) risulti nei vari processi primari di riferimento dell'attività svolta sempre superiore al valore di preventivo, pur segnando in termini generali una riduzione del 6% sul dato 2012. Da segnalare già per il secondo anno consecutivo un incremento del 15% sul 2012, a 241.949, delle misure effettuate a supporto dei processi ispettivi. Significativi anche i dati di 13.452 misure effettuate a seguito di SIA (anche se in riduzione del 9% dal 2012). Si ricorda peraltro come in tale ambito la programmazione sconta significative fluttuazioni annuali della domanda, in particolare per il monitoraggio locale (470.668 misure, +17,7% sul preventivato), mentre per il monitoraggio di rete regionale il valore si è attestato a 1.587.882 (da 1.824.944), in riduzione dell'13% sul 2012 a seguito del processo di revisione della Rete regionale di monitoraggio e valutazione della qualità dell'aria, che ha sopperito alla riduzione di centraline di rilevazione con un potenziamento della modellistica previsionale sulla diffusione degli inquinanti.

Considerazioni

- Proseguimento spinto nella standardizzazione/omogeneizzazione operativa con L.G. e divulgazione di criteri e indirizzi di riferimento per l'erogazione delle prestazioni, anche in vista dell'introduzione della nuova normativa di Autorizzazione unica ambientale (AUA).
- Acquisizione programmatica del dato di impegno (ritenuto significativo) degli SSA a garanzia dell'evasione di istruttorie di rilascio pareri in forma di collaborazione-integrazione con i ST.
- Impostazione dell'attività ispettiva con riferimento al pieno sviluppo dei Piani di monitoraggio delle AIA ed ai criteri di pianificazione dei controlli (per interventi programmati o straordinari), come indicato dalla racc. 331/2001/CE, secondo pratiche ispettive caratterizzate da criteri di controllo integrato, indirizzate da elementi di analisi di rischio a supporto delle programmazioni dei controlli.
- Formazione del personale per l'accrescimento delle competenze tecniche, interdisciplinari e dei supporti tecnologici, quali cartografia digitalizzata, ecc.

- Prosecuzione dei processi di revisione/aggiornamento delle reti di monitoraggio regionali, con approfondimenti e focus gestionali per la caratterizzazione degli impegni per quelle più significative (Aria; Acque).
- Monitoraggio delle soglie d'impegno stimate in fase di pianificazione, con gestione di eventuali "campagne" ad hoc richieste per criticità e/o fattori di rischio, da coordinare a risorse disponibili ed al riconoscimento dei costi aggiuntivi specifici.
- Proseguimento dell'azione positivamente avviata di potenziamento delle capacità di controllo delle emissioni da fonti puntuali produttive, oltre al mantenimento di un alto grado di monitoraggio degli impianti in AIA.

Attività laboratoristica

Campioni raccolti/conferiti per analisi di laboratorio

Nel 2013 con 70.850 campioni accettati agli Sportelli della Rete Laboratoristica dell'Agenzia si è registrato un ulteriore incremento del 1,1% che segue quelli già registrati (+2,1% e +4,9%) nel 2012 e 2011, consolidando valori decisamente più sostenuti della media del triennio precedente 2010-2008. Tale risultato, che peraltro si pone con un +6,8% rispetto al dato di preventivo 2013, va positivamente considerato alla luce anche del processo riorganizzativo, di medio-lungo termine, in atto nella Rete laboratoristica di Arpa.

Il 19% circa dei campioni (13.493) proviene da processi che richiedono l'esame di matrici a diretto riflesso ambientale (in analogia al biennio 2012-2011), un 74,5% dei campioni da esaminare può essere invece ricondotto ad una preminente azione di prevenzione a carattere più direttamente sanitario ed in minor quota di tutela diretta delle matrici ambientali ed è prodotto direttamente ed autonomamente da clienti/utenti esterni, ovvero non conferiti al sistema degli sportelli di Laboratorio da altre strutture interne (ST; SSA), il restante 6,5% dei campioni si rivolge ad un'azione di studio e supporto tecnico-scientifico commissionata da EE.LL. e/o altri Enti nazionali o privati su temi sia ambientali (in prevalenza) che di monitoraggio e prevenzione di tematiche incidenti sulla salute.

In leggero incremento (+2% sul 2012) sono risultati i 52.802 campioni derivanti da clienti/utenti esterni alle strutture dell'Agenzia, ciò nonostante siano state dimesse oramai da quattro anni le analisi sulle matrici alimentari (eccetto la ricerca di fitofarmaci e di RI). Un significativo incremento (+25,8% sul 2012) si registra nei valori dei campioni interni derivanti dall'attività ispettiva e di vigilanza, che stabile nel 2011, già nel 2010 aveva registrato un +19% sul 2009. Il n° di campioni per il monitoraggio delle componenti ambientali registra una certa ridefinizione (5.538, -13,8% sul 2012), ma si deve rilevare che per questi ultimi si va accrescendo significativamente anno dopo anno la complessità analitica. Si riassessano (a 486) i campioni esaminati a seguito di gestione delle SIA, ribilanciando con un -23% il + 18,5% registrato nel 2012. Le indagini analitiche per studi e supporti tecnici ad EE.LL. ed altri enti mantengono anche nel 2013 valori significativi, con un -7% sul 2012, risultando ancora in forte crescita (+60÷65%) sul biennio sul 2011-2010. Fenomeni tutti questi in parte riconducibili alla dinamicità della tipologia della domanda, all'evoluzione del quadro normativo, ma anche condizionati in parte dalle modifiche del contesto economico-sociale, oggi in fase di stallo e/o di recessione, ma pur in qualche modo espressivi di linee di tendenza che si vanno a prefigurare nel prossimo futuro per quanto attiene la domanda di controllo e monitoraggio.

Nel 2013 si consolida ulteriormente (+10,8% sul 2012) il significativo aumento (+9,3% nel 2011 sul 2010 e questi +16,3% sul 2009) del numero dei campioni "non obbligatori a pagamento", pari a 29.863, ovvero il 42% del totale dei campioni acquisiti per le indagini analitiche nel 2013 (nel 2009 rappresentavano il 31% del totale campioni accettato dalla rete degli sportelli dell'Agenzia). Principalmente tale quota di produzione laboratoristica è rivolta all'ambito più strettamente sanitario (acque sanitarie, ambienti di vita e di lavoro, acque potabili,.....), in minor misura alle indagini su matrici ambientali (terreni, sedimenti, acque sotterranee, acque reflue,....).

I campioni di aria (7.096) si riportano sui valori del 2011 con abbattimento del picco di +35% dell'anno 2012; per le componenti più specificatamente a valenza sanitaria diretta, le acque sanitarie rimangono su valori ancora elevati con 6.149 campioni consolidando il +19% del 2012. Aumentano in modo massiccio (+32,7%) i campioni per il controllo degli ambienti di vita e di lavoro (19.754). Si mantiene su valori elevati anche l'attività di analisi delle acque potali (12.465 campioni; -5,5% sul 2012). Il controllo scarichi (acque reflue) si mantiene sui livelli raggiunti nel 2012 (2.348), mentre il monitoraggio delle acque superficiali si riduce come numero di campioni del 4,6% circa a 3.020. Sono scesi ulteriormente a 2.192 (-5,7% su 2012) gli alimenti ed i materiali di contatto con alimenti, già in progressiva riduzione da un triennio. Terreni e sedimenti aumentano rispetto al biennio trascorso, mentre i campioni di rifiuti si sono temporaneamente contratti.

L'80%le del Tempo di Risposta al cliente finale risulta di 44g, come dato generale dell'intera Agenzia e riferito a tutti i processi primari cui afferiscono i campioni, valore in costante decremento: si consolida il dato 2012, che registrava -4g su 2011, che già segnava -8g sul dato del 2010; continua quindi il trend in riduzione avviato nell'ultimo triennio.

- ⊗ Nel 2013 decrementi significativi (di 11gg, 6gg, 29gg e 13gg dell'80%le) nei TR al cliente finale si sono registrati per le analisi conseguenti ad emissione di pareri, interventi di vigilanza, monitoraggi ambientali e supporto tecnico ad Enti.
- ⊗ Per le richieste dirette dell'utenza di analisi laboratoristica il TR all'80%le complessivo è di 37÷38 gg.

Sotto la soglia dei 30g (intesa come tempo complessivo di risposta con invio dell'esito dell'analisi al cliente) si colloca solo l'80%le dei campioni accettati dallo sportello di RE (14g calcolati sul dato generale di campioni processati); presentano, come 80%le generale di sportello, da 37 a 42gg i campioni accettati da FC, MO, RN, mentre registrano 45g PR, da 52 a 54 g FE, PC, RA e 58g BO.

Si registra un sensibile aumento (+8,4% sul 2012) del numero di campioni di ovitrappole (24.657) su cui è stata richiesta, da convenzione specifica con Ass.to regionale alle Politiche per la salute, l'analisi entomologica per le campagne di monitoraggio 2013 della Zanzara tigre.

Campioni accettati presso i laboratori della rete per singoli ambiti di analisi

Il n° complessivo di campioni (78.156) ricevuti nel 2013 dai diversi Laboratori della Rete Laboratoristica di Arpa per l'esecuzione delle singole indagini analitiche conferma sostanzialmente il valore 2012, consolidando quindi gli incrementi registrati del +1,5% sul 2011 che segnava un +2,5% nei confronti del biennio precedente 2010-2009. Si è così registrato un consuntivo di ben +11,8% sul preventivato annuo 2013.

Un apprezzabile incremento produttivo (+6% circa; ovvero +1.705 campioni accettati per l'analisi) ha fatto registrare il Laboratorio di Bologna, in conseguenza sia degli effetti del processo di trasferimento delle matrici da analizzare secondo il progetto di riorganizzazione della Rete

Laboratoristica di Arpa, sia di campagne di attività analitiche richieste ad hoc su convenzioni specifiche (p.es.: Legionella, ...). Altresì in linea con il percorso di riorganizzazione della Rete Laboratoristica, il laboratorio di Piacenza ha ridotto del 7% circa sul 2012 il n° di campioni posti in analisi, in continuità con il trend di spostamento di alcune matrici in analisi sul laboratorio in particolare di Reggio Emilia e di Ravenna, che pur vede ridursi i propri volumi complessivi di attività (-12% sul 2012, dopo una riduzione segnata anche nello scorso anno).

Come "performance di processo analitico" (ovvero tempo di processazione del campione dall'accettazione nel LIMS ed emissione del RdP) si registrano 80%le dei TR:

- ↺ 2g (-1 su '12) a Rimini:
- ↺ 15g (-5 su '12) a Reggio,
- ↺ 27g (+7 su '12) a Parma,
- ↺ 37g (+3 su '12) a Modena,
- ↺ 43g (+13 su '12) a Bologna,
- ↺ 46g (+10 su '12) a Ferrara,
- ↺ 57g (-14 su '12) a Ravenna,
- ↺ 59g (-27 su '11) a Piacenza.

Per le analisi dei fitofarmaci a Ferrara il TR all'80%le è risultato di 19g, dai 17g del 2012 ed i 18 del 2011.

In generale nel 2013 si è registrato un tempo complessivo dell'80%le di realizzazione delle analisi curate dal sistema Laboratoristico dell'Agenzia dall'accettazione in LIMS alla emissione del RdP di 40g (in aumento di 6g rispetto al dato 2012-2011).

Considerazioni

- Apprezzabile incremento (+1,1% sul 2012, che consolida il già +2,1 sul 2011 ed il +4.9% del 2011 sul 2010) del conferimento campioni alla Rete laboratoristica di Arpa; il n° di aliquote da processare segue quindi un trend in leggero ma costante aumento, consolidando un +4% sul biennio 2010-2009; assai significativo se considerato anche alla luce della dismissione nel 2010 dell'attività analitica (chimica e microbiologica) sugli alimenti, trasferita all'IZS.
- Mutamento della composizione tipologica dei campioni e conseguentemente della richiesta analitica (con allargamento dello spettro delle variabili di indagine), riconducibile a modifiche del quadro normativo ed alle dinamiche della domanda nel comparto della "prevenzione collettiva". Anche per le analisi a pagamento si registrano come nel triennio 2012-2010 significative variazioni tra tipologie di campioni.
- La domanda analitica sulle matrici ambientali manifesta alcune apprezzabili variazioni di settore, in termini di n° di campioni e/o come composizione più articolata del "profilo di analisi" (vedi monitoraggio acque).
- Generale consolidamento di miglioramenti dei tempi di risposta, anche significativi per alcune matrici/settori in particolare nell'ambito del processo analitico, ma che come tempistica verso il cliente, pur registrando apprezzabili progressi per alcune matrici, per altre rimane ancora troppo alto, con tempi ancora relativamente lunghi, che sono oggetto di analisi anche in riferimento a tematiche logistiche, oltretché per carichi di lavoro/risorse disponibili, a cura della Direzione Tecnica e Direzione Generale, insieme con le Direzioni delle Sezioni coinvolte.

Valutazioni complessive di sintesi

- In alcuni ambiti di attività (vedi in particolare l'espressione di pareri, ma anche le riposte alle minori SIA pervenute,..) si registrano dati numerici che evidenziano flessioni anche apprezzabili rispetto all'anno precedente, in gran parte correlabili alla situazione di stagnazione economico-produttiva, ma anche alle modifiche contestualmente intervenute nel quadro legislativo generale e di disciplina del diritto ambientale, che stanno incidendo fortemente sul terreno delle metodiche e delle pratiche del controllo e monitoraggio delle componenti ambientali e/o dei fattori su di esse incidenti. In altri casi, tra i quali p.es. l'attività ispettiva, i campionamenti alle emissioni, si segnala viceversa un trend in deciso incremento, in attuazione di politiche specifiche di potenziamento di tali ambiti di attività che l'Agenzia si è data come azione di medio termine. Per l'attività laboratoristica nel 2013 si è assistito ad un ulteriore aumento dei volumi produttivi, a seguire di quello già segnato nel biennio 2012-2011, nonostante la piena operatività della dismissione delle attività analitiche (chimiche e microbiologiche) sugli alimenti, trasferite nel 2010, come programmato, all'IZS.
- Il risultato della gestione caratteristica 2013 è positivo (dando così continuità al miglioramento già raggiunto nel triennio 2012-2010, con valori in positivo del risultato economico d'esercizio).